

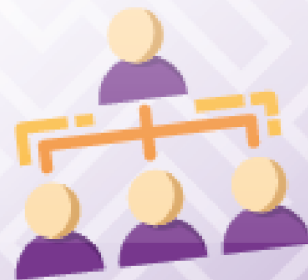


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"P. GIANNONE BENEVENTO

BNPC02000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "P. GIANNONE BENEVENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3494** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 383*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 55** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La provenienza di gran parte degli studenti da un background medio-alto offre l'opportunità di ampliare l'offerta formativa, ad esempio in direzione delle certificazioni linguistiche, anche ricorrendo al sussidio delle famiglie.

È possibile valorizzare le eccellenze. Si può contare sul supporto delle famiglie nel recupero di eventuali criticità.

VINCOLI

Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche, che devono essere razionalizzate attraverso la creazione di una specifica figura di coordinamento.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La storia della città di Benevento, i suoi monumenti possono diventare, se integrati adeguatamente nel curriculum del Liceo, attraverso l'uso intelligente dell'ampliamento dell'offerta formativa, non solo strumento di aggiornamento delle metodologie didattiche ma anche momento formativo in vista di attività lavorative nel campo delle belle arti e del turismo. Si sottolinea in particolare il recente riconoscimento del



complesso di S. Sofia come patrimonio UNESCO.

La presenza dell'Università, con studi giuridico-economici, porta ad una proficua integrazione di moduli didattici svolti da docenti universitari nel curriculum e, più in generale, a partnership utili al Liceo nella costruzione di un'organica continuità fra scuola superiore e studi universitari.

VINCOLI

Benevento non presenta un tessuto produttivo e una borghesia imprenditoriale particolarmente attivi. Gli Enti Locali non sembrano in grado di mettere in campo politiche scolastiche avanzate che vadano oltre gli adempimenti burocratici.

Negli ultimi anni si è accentuato il fenomeno della "emigrazione" dei giovani sanniti in regioni più ricche o addirittura in altre nazioni europee (che contribuisce a rendere il Sannio [una provincia "vecchia"](#)), all'interno di un fenomeno che riguarda tutto il Sud Italia, come denunciato dallo [Svimez](#). La formazione, dunque, va pensata in un'ottica europea ed internazionale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il Liceo è situato al centro della città di Benevento, con un'ampia piazza antistante, a pochi metri dal terminal degli autobus. La struttura dell'edificio è funzionale alle esigenze scolastiche, con una palestra perfettamente attrezzata, laboratori scientifici, aula magna, laboratorio informatico, biblioteca arricchita dall'archivio storico, che conserva un ricco e particolare patrimonio documentario otto-novecentesco di interesse storico-didattico. Negli ultimi anni la scuola ha completato la digitalizzazione di tutte le



aule, dotate di LIM e connessione.

Esistono spazi che possono essere modificati, con il supporto delle istituzioni, e divenire luoghi di sperimentazione di nuove pratiche didattiche.

VINCOLI

Il numero di aule non è sufficiente a sperimentare nuove modalità organizzative delle classi.

Si potrebbe pensare, per ovviare a tali vincoli, alla copertura del cortile, seguendo le indicazioni di [Scuole innovative](#).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La provenienza di gran parte degli studenti da un contesto socio-economico generalmente medio-alto offre l'opportunità di ampliare l'offerta formativa, ad esempio in direzione delle certificazioni linguistiche, anche ricorrendo al sussidio delle famiglie. E' possibile valorizzare le eccellenze. Si può contare sul supporto delle famiglie nel recupero di eventuali criticità.

Vincoli:

Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La storia della città di Benevento ed i suoi monumenti possono diventare, se integrati adeguatamente nel curriculum del Liceo, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, con l'utilizzo anche di metodologie didattiche innovative, momento formativo in vista anche di attività lavorative



nel campo delle belle arti e del turismo. Si sottolinea in particolare il riconoscimento del complesso di S.Sofia come patrimonio UNESCO. La presenza dell'Università, con studi giuridicoeconomici e scientifici, porta ad una proficua integrazione di moduli didattici svolti da docenti universitari nel curriculum e, più in generale, a partnership utili al Liceo nella costruzione di un'organica continuità fra scuola superiore e studi universitari.

Vincoli:

Benevento non presenta un tessuto produttivo e una borghesia imprenditoriale particolarmente attivi. Gli Enti Locali non sembrano in grado di mettere in campo politiche scolastiche avanzate che vadano oltre gli adempimenti burocratici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili provengono essenzialmente dallo Stato, con un piccolo contributo volontario aggiuntivo da parte delle famiglie, impiegato prevalentemente per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola trae giovamento anche dai fondi relativi ai PON attivati. La scuola si riserva di attivare la ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive. Il Liceo è situato al centro della città di Benevento, antistante, a pochi metri dal terminal degli autobus. La struttura dell'edificio è perfettamente funzionale alle esigenze scolastiche, con una palestra perfettamente attrezzata, laboratori scientifici, aula magna, laboratorio informatico e musicale, biblioteca arricchita dall'archivio storico, che conserva un ricco e particolare patrimonio documentario ottonovecentesco di interesse storico-didattico. La scuola ha completato la digitalizzazione di tutte le aule, dotate di LIM e connessione.

Vincoli:

Il numero di aule non è sufficiente a sperimentare nuove modalità organizzative delle classi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alta considerazione del Liceo Classico Giannone, istituzione cittadina antichissima, fa sì che i docenti che vi giungono lo considerino un punto di arrivo: questo garantisce una notevole stabilità del corpo docente, prevalentemente a tempo indeterminato. L'esperienza dei docenti fa registrare una apprezzabile disponibilità all'approfondimento delle nuove didattiche e all'aggiornamento professionale. Cospicua è la presenza dei docenti che svolgono attività di ricerca, di studio, di elaborazione culturale anche al di fuori della scuola, sia in contesti universitari che non, con la produzione anche di lavori di ricerca.



Vincoli:

Basso numero di docenti con certificazioni linguistiche livello B2 (anche in funzione della metodologia CLIL).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"P. GIANNONE BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BNPC02000N
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO 4 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	0824700767
Email	BNPC02000N@istruzione.it
Pec	bnpc02000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.giannonebn.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	730



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Cortile utilizzabile come teatro o per concerti	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Pc e Lim in tutte le aule	35

Approfondimento

Tutte le classi sono dotate di lavagna luminosa o *touch screen*.



Il Liceo è strutturato su 4 livelli:

- 1) Seminterrato, diviso in tre ambienti (sala informatica, laboratorio di fisica, archivio, biblioteca), la sala dei professori, ampio corridoio e servizi igienici.
- 2) Piano terra, con 17 aule, 4 vani di uffici segreteria e la Presidenza.
- 3) Primo piano, con 17 aule, ufficio vicepresidenza.
- 4) Secondo piano, con l'aula magna (Sala Palatucci), di 90 posti e il Laboratorio di scienze naturali.

In tutto l'Istituto ci sono 30 servizi igienici.

Ci sono ingressi a norma per i disabili.

a. Laboratorio di scienze naturali e di fisica

Scienze naturali

Il laboratorio di Chimica e biologia si presenta arredato in modo soddisfacente; presenta tavoli da lavoro, sgabelli, armadi, vetrinette, cappe con aspirazione ed è provvisto di servizi come acqua e gas. Ci sono apparecchi come bilancia, distillatore, generatore, termostati, telescopio, lavagna luminosa e proiettore. Troviamo anche l'oggettistica da laboratorio: provette becher e dei reattivi, composti e sostanze per prove sperimentali.

Fisica

Il laboratorio di fisica è collocato all'ultimo piano dell'istituto ed è costituito da due ampi locali



comunicanti. Il locale principale, che accoglie anche il laboratorio di scienze naturali, è arredato con un bancone per gli esperimenti e con tre postazioni-lavoro per circa 8 allievi ciascuna.

L'altro locale funge da deposito per strumenti, apparecchi e cassette con materiale di vario tipo.

b. Aula informatica

10 pc slave, 1 master, utilizzabili da max 20 studenti (anche se gli studenti sono minimo 24/25).

Le postazioni sono dotate di sedie ergonomiche, rispondenti alla legge 81/2008.

Proiettore (che manca di impianto audio, ma si possono connettere le casse del pc master).

È utilizzata anche da esterni in occasione di corsi di aggiornamento personale Ata.

È utilizzata dai molti docenti per i Progetti Europei et cetera.

d. Biblioteca "Francesco Corazzini"

La Biblioteca d'Istituto dall'anno scolastico 2006/2007 è stata rinnovata, grazie ai fondi stanziati dall'Amministrazione Provinciale. In occasione del bicentenario del Liceo, essa è stata dedicata a **Francesco Corazzini** (1832-1914), studioso e Preside del Liceo.

Risanate, ma non completamente, le infiltrazioni di umidità, isolate le pareti più esposte, dotati di tutti i dispositivi di sicurezza, come i dispositivi antincendio e le prese elettriche con scarico a terra, i tre locali che costituiscono la Biblioteca sono



stati dotati di suppellettili.

Attualmente il catalogo è stato approntato per circa tremila libri dopo il recupero e la sistemazione in scaffali del patrimonio librario d'istituto.

La Biblioteca, collocata nei locali del seminterrato, quindi risulta così articolata:

Stanza 1- biblioteca, sala per conferenze e videoproiezioni.

Stanza 2- biblioteca, sala consultazione e studio con postazioni per computer.

Stanza 3- biblioteca.

I libri in possesso sono dislocati in 34 scaffali chiusi dotati di antine con rete di protezione metallica o a vetri

Approssimativamente si può calcolare il patrimonio presente in circa 10.000 volumi, anche se la stima definitiva sarà possibile solo quando sarà completato il catalogo dei libri presenti.

Questa è la divisione attualmente seguita per soggetti:

- Enciclopedie
- Vocabolari
- Storia delle religioni / Biblioteca Muratoriana
- Storia Medioevale / Meridionalismo
- Classici di filosofia / Storia della filosofia
- Monografie storiche / Politologia
- Classici della letteratura italiana



- Letteratura e classici greci
- Letteratura e classici latini
- Scolastica /Matematica
- Linguistica /Annuari scolastici
- Classici del Romanticismo italiano / Beneventana
- Biblioteca 1922-1943
- Biblioteca 1922-1943
- Decadentismo italiano /Facile consumo
- Teatro / Risorgimento
- Risorgimento /Codici legislativi
- Biblioteca 1860-1921
- Biblioteca gesuitica '800 e postunitaria
- Biblioteca gesuitica 1500-1700
- Biografie
- Filosofia Pedagogia Sociologia
- Dantesca / Letteratura e critica letteraria italiana
- Arte
- Riviste scientifiche e letterarie
- Riviste storico-filosofiche



- Riviste di antichità e scolastiche
- Nuova antologia
- Letteratura italiana contemporanea
- Classici letteratura straniera
- Letteratura straniera / Statistica
- Corsi di lingua / Musica /Varia
- Geografia /Arte
- Varia /Biologia

Naturalmente allo stato i soggetti sono solo indicativi, la loro collocazione può subire variazioni, a seconda delle esigenze di spazio.

Al momento è possibile consultare le opere in loco, fare fotocopie di testi in buone condizioni successivi al 1870, mentre il prestito librario vale solo per il facile consumo.

Il lavoro di recupero è stato molto importante. Grazie alla selezione di materiali dispersi (fogli, fascicoli, quinterni staccati, copertine tranciate etc.) è stato possibile ridare forma ad almeno una cinquantina di testi altrimenti irrimediabilmente perduti.

Le condizioni di alcuni libri però sono totalmente irrecuperabili o non consentono di restituire l'integrità all'opera.

Altra operazione fondamentale è stato il recupero dei libri dati in prestito e non restituiti da alunni ed ex alunni, che ha consentito di riavere almeno una ventina



di volumi.

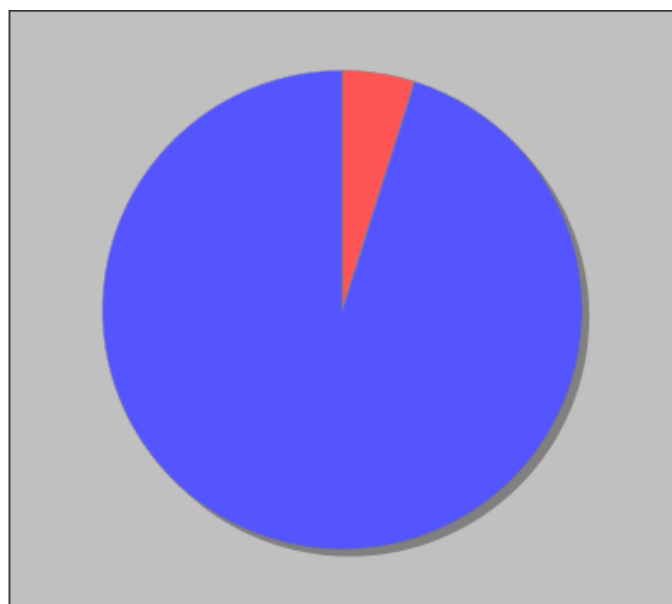


Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	19

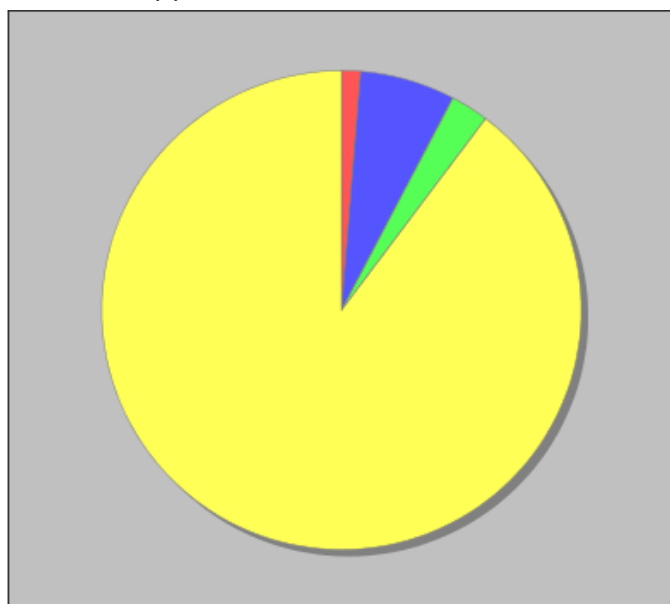
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Giannone intende promuovere negli studenti la crescita culturale e psicologica, le capacità di riflessione critica e autonoma attraverso strategie didattiche euristiche, e, offrendo pari opportunità formative a tutti gli studenti, arginare fenomeni di disagio attraverso il rispetto delle regole della convivenza civile.

L'istituto, con reti e collaborazioni con enti ed istituzioni pubbliche e private, mira a migliorare la qualità del servizio all'utenza, con la collaborazione delle famiglie.

In coerenza con la mission, obiettivi prioritari dei docenti, nello sviluppo del percorso formativo, sono i seguenti:

- favorire la piena formazione culturale e la crescita psicologica degli studenti;
- promuovere curiosità e interesse per il sapere e l'apprendimento, attraverso strategie didattiche che pongano al centro l'interesse per la scoperta e l'incoraggiamento;
- promuovere negli studenti le capacità di riflessione critica, l'autonomia operativa, la corretta interazione con adulti e pari, nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti, rispettando i bisogni dei singoli, per arginare fenomeni di disagio;

In coerenza con la vision:

- l'istituto, nella promozione delle attività formative curriculari e non, si propone come punto di riferimento per il territorio, attivando tutte le relazioni possibili con enti ed istituzioni pubbliche e private;
- l'organizzazione scolastica deve tendere all'integrazione delle risorse e delle capacità di ciascuno, per migliorare la qualità del servizio all'utenza, attraverso le seguenti azioni:
 - disponibilità dei docenti per la formazione e l'aggiornamento delle proprie competenze professionali, al fine di innovare la didattica;
 - disponibilità del personale a monitorare il funzionamento dell'organizzazione, a riflettere sugli esiti del PTOF, discutendo sui punti fragili dell'organizzazione per condividere percorsi di miglioramento;
 - individuazione di percorsi mirati, individualizzati e personalizzati, ai fini del recupero delle carenze.
- Il successo scolastico per tutti gli studenti dovrà essere garantito dalla personalizzazione dei percorsi formativi e dall'individualizzazione delle strategie di apprendimento, al fine di potenziare i diversi stili cognitivi degli studenti.

Il Piano dovrà mirare ad attuare le seguenti linee di indirizzo, in continuità con la tradizione dell'O.F. dell'Istituto, oltre che con riferimento alle novità introdotte dalla L. 107/2015:

a) CONDIVISIONE e CORRESPONSABILITA' nella progettazione ed attuazione del PTOF da parte di



tutte le componenti scolastiche: Dirigente, Docenti, Ata, Genitori, Alunni.

b) CONDIVISIONE E CORRESPONSABILITÀ' nella elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e nelle conseguenti azioni connesse al Sistema Nazionale di Valutazione.

c) UNITARIETÀ del progetto formativo del PTOF, nell'ottica del miglioramento continuo derivante da processi di monitoraggio e valutazione

d) COERENZA delle attività e progetti con il profilo formativo dello studente, il curriculum e le azioni di miglioramento, al fine di:

- potenziare gli apprendimenti curricolari, soprattutto nelle discipline di indirizzo;
- potenziare le eccellenze;
- incrementare le abilità di base nelle lettura, comprensione e produzione di testi di diversa natura e tipologia, abilità ritenute trasversali a tutte le discipline;
- cogliere tutte le opportunità proposte dal territorio per attività che arricchiscano l'O.F. e che siano coerenti con il profilo formativo dello studente, perché all'Istituto sia riconosciuto un ruolo centrale di promozione culturale.

Linee strategiche

1. potenziare le eccellenze;
2. favorire l'integrazione di tutte le componenti scolastiche nella progettazione e nell'attuazione del PTOF;
3. potenziare l'integrazione dei disabili, degli studenti che vivono situazioni di disagio;
4. favorire il successo scolastico migliorando l'azione didattica attraverso la personalizzazione dei percorsi;
5. creare senso di appartenenza di tutte le componenti scolastiche che devono riconoscersi nel PTOF della scuola;
6. promuovere la cultura della legalità, l'educazione alla salute, il benessere dello studente, il rispetto per l'ambiente e la dimensione interculturale;
7. sostenere il processo di formazione degli studenti progettando in modo coerente tutte le attività ed iniziative scolastiche;
8. favorire i processi di autoanalisi ed autovalutazione per il miglioramento della scuola;
9. creare un clima accogliente ed inclusivo per gli alunni;
10. promuovere un maggior raccordo con l'Università, il mondo del lavoro, il mondo delle professioni, istituzioni, enti locali e associazioni no profit;
11. rafforzare l'identità della scuola nel territorio, stabilendo legami con interlocutori istituzionali privilegiati e con altre scuole;
12. curare la continuità didattica con le Scuole Superiori di 1° grado;
13. favorire il massimo coinvolgimento delle famiglie, migliorando i processi democratici di



partecipazione delle rappresentanze alunni e genitori agli OO.CC della scuola attraverso la valorizzazione del ruolo del Comitato dei genitori;

14. promuovere azioni coerenti di innalzamento della qualità dell'insegnamento/apprendimento;
15. promuovere processi di valutazione e riflessione sui processi e sui risultati dell'organizzazione, ai fini del miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico;
16. attuare gli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento.

L'apprendimento come meccanica riproduzione è messo in crisi, mentre lo stesso semplice click apre un nuovo spazio e un nuovo insegnamento, accompagnando chi apprende sulle vie del confronto tra voci e fonti diverse. E in questo spazio anche chi apprende deve essere un vigile diffidente e partecipe al confronto, all'esame e alla cooperazione. L'aula non può più essere un auditorium, ma deve trasformarsi in un laboratorio o meglio in un elaboratorium o meglio ancora in un conlaboratorium di insegnanti e studenti cooperanti.

In sintesi occorre rivestire di un nuovo abito l'ora di lezione che deve essere ripensata, ottimizzando e razionalizzando l'organico dell'autonomia, progettando una didattica articolata in segmenti, unità e moduli formativi; affermando le ICT e le loro applicazioni in ambito formativo, per creare nuovi tempi e modalità di apprendimento. L'insegnante deve trasformare la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT; deve lasciare spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; deve essere il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze. È attraverso l'apprendimento attivo che s'impara.

L'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali, ma soprattutto amplia gli orizzonti e le fonti del sapere disponibili sempre e ovunque (mobile learning).

Un nutrito numero di docenti promuove l'innovazione, perché il liceo autonomo sia sostenibile, perché diventi un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della comunità educante e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Uso creativo delle tecnologia per creare ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Traguardo

La sperimentazione di nuove tecnologie didattiche presuppone la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, in linea con il

● Competenze chiave europee

Priorità

Razionalizzazione delle risorse legate al personale amministrativo.

Traguardo

Implementazione dei servizi amministrativi in relazione al tempo e alla qualità; maggiore fluidità delle relazioni con il personale docente, in particolare con i docenti responsabili dei progetti. Rilevazione della customer satisfaction e del benessere scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Per una didattica innovativa e inclusiva che miri al benessere degli studenti**

Creazione di nuovi ambienti di di apprendimento verso nuovi modi di insegnare, di apprendere e di valutare.

Azione: superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata e laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave .

Tipologia attività: scelta tema di studio comune a tutte le discipline. Definizione Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari. Adozione della pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine: realizzazione di framework pedagogico-organizzativo che consolidi il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze.

Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine: realizzazione di una metodologia induttiva finalizzata all'apprendimento situato e per scoperta.

Indicatori di monitoraggio del processo: Partecipazione ad attività di tutoraggio per coordinatori e docenti delle classi su progettazione e valutazione - sulla base di apposite griglie valutative -

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Uso creativo delle tecnologia per creare ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Traguardo

La sperimentazione di nuove tecnologie didattiche presuppone la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, in linea con il

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'apprendimento cooperativo in modalità BYOD in almeno 2 classi, per realizzare su moduli multidisciplinari prodotti digitali e non.

Predisporre nuovi ambienti (fisici) in linea con Avanguardie educative, che consentano di potenziare le modalità trasmissive e frontali con quelle partecipative e cooperative. Ripensare in generale il setting educativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Curare il benessere degli studenti e maturare la consapevolezza che la vulnerabilità e la dipendenza reciproca sono un grande valore per la costruzione di Comunità locali sostenibili.

Realizzare attività compensative e ulteriori, che riducano il disagio degli studenti e gli ostacoli cognitivi, consentendo, altresì, di raggiungere le competenze non maturate a seguito della DAD e dell'impossibilità di seguire incontri formativi in presenza.



Attività prevista nel percorso: Implementare l'apprendimento cooperativo in modalità BYOD, per realizzare su moduli multidisciplinari prodotti digitali e non.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Responsabile dell'attività: NIV e Consigli di classe (partecipazione ad attività di tutoraggio per coordinatori e docenti delle classi su progettazione e valutazione - sulla base di apposite griglie valutative - Descrizione attività: scelta tema di studio comune a tutte le discipline. Definizione Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari. Adozione della pratica laboratoriale integrata con la didattica curriculare.
Risultati attesi	Risultati attesi: costruzione di itinerari di apprendimento integrati tra area scientifica e area umanistica - scelta di un tema di studio pluridisciplinare. Indicatori di monitoraggio: Rilevazione statistica di nuove progettazioni didattiche collegiali pluridisciplinari e dell'applicazione da parte dei docenti coinvolti di nuove competenze operative e metodologiche. Modalità di rilevazione: griglia di valutazione appositamente predisposta dal Collegio dei Docenti. Rubrica di autovalutazione da compilare a cura dei singoli studenti e utilizzata dai docenti come feedback per modificare e superare eventuali criticità.



Attività prevista nel percorso: Realizzare attività compensative e ulteriori, che riducano il disagio degli studenti e gli ostacoli cognitivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
Responsabile	Responsabile dell'attività: NIV; Attività: realizzare attività compensative e ulteriori, che riducano il disagio degli studenti e gli ostacoli cognitivi, consentendo, altresì, di raggiungere le competenze non maturate a seguito della DAD e dell'impossibilità di seguire incontri formativi in presenza.
Risultati attesi	Risultati attesi: Incremento dei percorsi di didattica laboratoriale. Diffusione di iter formativi riproducibili in termini di misurazione dei risultati. Indicatori di monitoraggio: potenziamento della qualità formativa. Modalità di rilevazione: tabulazione risultati scrutini. Utilizzazione dati Invalsi. Tabulazione dei risultati in uscita. Utilizzazione software specifici per rilevazione competenze in entrata e in uscita.

Attività prevista nel percorso: Curare il benessere degli studenti e maturare la consapevolezza che la vulnerabilità e la dipendenza reciproca sono un grande valore per la costruzione di Comunità locali sostenibili.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile dell'attività: NIV, coordinatori consigli di classe, consigli di classe. Attività: curare il benessere degli studenti e maturare la consapevolezza che la vulnerabilità e la dipendenza reciproca sono un grande valore per la costruzione di Comunità locali sostenibili. Corsi di aggiornamento per docenti.
Risultati attesi	Risultati attesi: superamento della frattura generazionale, rinsaldamento dell'esperienza partecipata e del dialogo per il bene comune fondato sulla interdipendenza delle persone e dei popoli come valore di civiltà. Indicatori di monitoraggio: rilevazione del gradimento da parte degli studenti e dei genitori. Clima collaborativo. Responsabilità a caduta circolare sul sistema educativo e formativo territoriale. Modalità di rilevazione: studenti come formatori- a distanza- nelle classi della scuola secondaria di I grado. Questionario di gradimento. Valutazione periodica delle competenze di comunicazione, di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali.

● Percorso n° 2: Customer satisfaction e benessere scolastico

Corso di formazione per personale ATA e docenti su competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica



attiva.

La formazione dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando la modalità BYOD.

Contenuti:

- integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD);
- coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; documentazione digitale e biblioteche scolastiche;
- tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere;
- documentazione digitale e uso della biblioteca scolastica;
- (open e big) data literacy; information literacy.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Uso creativo delle tecnologia per creare ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro.

Traguardo

La sperimentazione di nuove tecnologie didattiche presuppone la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, in linea con il

○ Competenze chiave europee

Priorità

Razionalizzazione delle risorse legate al personale amministrativo.

Traguardo

Implementazione dei servizi amministrativi in relazione al tempo e alla qualità; maggiore fluidità delle relazioni con il personale docente, in particolare con i docenti responsabili dei progetti. Rilevazione della customer satisfaction e del benessere scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Curare il benessere degli studenti e maturare la consapevolezza che la vulnerabilità e la dipendenza reciproca sono un grande valore per la costruzione di Comunità locali sostenibili.

Predisporre nuovi ambienti (fisici) in linea con Avanguardie educative, che consentano di potenziare le modalità trasmissive e frontali con quelle partecipative



e cooperative. Ripensare in generale il setting educativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre nuovi ambienti (fisici) in linea con il

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare i servizi erogati dalla segreteria in termini di tempo e qualità. Migliorare le relazioni scolastiche. Customer satisfaction.

Attività prevista nel percorso: Verso la costruzione di Comunità locali sostenibili. Consapevolezza della vulnerabilità e della dipendenza reciproca come valore.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
Responsabile	Responsabile attività: NIV Attività: corsi di formazione
Risultati attesi	Servizi migliori. Qualità migliore delle relazioni all'interno della scuola. Superamento della frattura generazionale, rinsaldamento dell'esperienza partecipata e del dialogo per il bene comune fondato sulla interdipendenza delle persone come valore di civiltà. Indicatori di monitoraggio: rilevazione del gradimento da parte degli studenti e dei genitori. Clima collaborativo. Responsabilità a caduta circolare sul sistema educativo e formativo territoriale. Modalità di monitoraggio: questionario di gradimento. Valutazione periodica delle competenze di comunicazione, di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali.

Attività prevista nel percorso: Verso una valutazione autentica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Consigli di classe
Risultati attesi	Utilizzo di rubriche di valutazione per competenze. Indicatori di monitoraggio: elaborazione, da parte del gruppo "dedicato", di 6 rubriche di valutazione per competenze, utilizzate nelle proprie classi. Modalità di rilevazione: raccolta a campione di risultati di prove per competenze effettivamente svolte. Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine: introduzione di un modello di didattica attiva centrata sul soggetto che apprende. Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine: introduzione di un modello di didattica attiva centrata



sul soggetto che apprende.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Sperimentazione apprendimento cooperativo in modalità BYOD.
- Realizzazione di prodotti digitali da parte degli studenti su moduli multidisciplinari.
- Utilizzo creativo di piattaforme didattiche.
- Creazione di nuovi spazi di apprendimento; adozione, anche grazie alle opportunità offerte dai linguaggi digitali, di nuovi modi di insegnare, di apprendere e di valutare.
- Superamento del paradigma valutativo sottrattivo, basato necessariamente sul controllo delle attività dello studente, a favore di una valutazione formativa e autentica che integri la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto.

* * *

In prospettiva, si intendono portare avanti le seguenti innovazioni:

- potenziamento del latino, del greco, della filosofia, dell'arte (nell'ottica di un potenziamento di competenze più che di conoscenze), in un'ottica profondamente multi e inter-disciplinare, in base alle risorse umane disponibili ed eventualmente ricorrendo a metodologie didattiche sperimentali (ad esempio, introducendo nel biennio la filosofia secondo quanto suggerito da [Lipman](#)), e demandando ai Dipartimenti i dettagli di tale innovazioni, implementando la partecipazione alla [Rete nazionale dei licei classici](#).
- Avvio lo studio di una disciplina integralmente in inglese nel percorso "Erasmus".
- Valorizzazione, attraverso la rivista d'istituto «Le api ingegnose» e gli «Incontri giannonesiani», dei docenti che svolgono anche funzione di studio e ricerca, nella consapevolezza che il Giannone è non solo istituzione educativa ma anche culturale in senso ampio.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I nuovi linguaggi della comunicazione: passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica attiva. Promozione dell'apprendimento cooperativo in modalità BYOD. Realizzazione di prodotti digitali da parte degli studenti su moduli pluridisciplinari. Utilizzo di piattaforme didattiche. Organizzazione di incontri di formazione su apprendimento cooperativo assistito dalle tecnologie, flipped classroom.

Attività innovativa: didattica digitale

I nuovi linguaggi della comunicazione e le metodologie che essi richiedono, costituiscono la nuova frontiera della didattica; nel farsi interpreti del modo di interagire del mondo giovanile, essi sono in grado di ridurre il gap generazionale tra docenti e discenti, di esperire nuove forme di espressione e di usare canali formativi coerenti con le suggestioni del mondo extrascolastico. In una logica di integrazione e complementarità tra i due ambienti, aula e aula virtuale, la didattica del liceo Giannone pertanto associa alle forme tradizionali di comunicazione (orale e scritta), nonché al linguaggio dei mass-media, del teatro e del fumetto (percorso Clio, già attivo da anni), il supporto di piattaforme didattiche dedicate, la cui ampia funzionalità, sia come repository sia come strumento di dialogo, rompe la rigidità della frontalità.

L'esigenza di adeguare la metodologia agli strumenti didattici comporta un'immediata innovazione nella relazione con gli studenti, nella modalità di gestire le lezioni e le verifiche e nell'impostare il dialogo educativo anche attraverso comunicazioni in chat dedicate. La nuova metodologia alterna, pertanto, lezioni frontali in aula, costituite da trasmissione di informazioni, a momenti di analisi e discussione collettiva alimentati da materiali didattici multimediali; ciò favorisce anche l'introduzione nella didattica del concetto di fruizione asincrona dei materiali e di modalità di studio e-learning e blended-learning da parte degli studenti, attraverso studi in autoformazione mediante video-lezioni, video didattici, risorse educative aperte, risorse interattive, inserite e reperite in piattaforme digitali dedicate. Immediata la ricaduta nel contesto della valutazione, ove un ruolo significativo svolgono attività laboratoriali individuali e per piccoli gruppi, finalizzate alla realizzazione di testi e di prodotti video e/o multimediali. Tali



attività, svolte sovente in autonomia dai ragazzi da casa, in modalità di condivisione con altri compagni, si concretizzano con la presentazione in aula dei progetti realizzati e vanno a costituire occasione di una valutazione più ampia, in cui alla conoscenza dell'argomento si associa la valorizzazione della competenza nella comunicazione, della creatività e della gestione personale della performance.

Allegato:

Griglie e rubriche valutative.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Potenziamento delle reti verticali con scuole secondarie di primo grado di Benevento e provincia.

Sviluppare e potenziare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi, conoscenze e competenze comuni, sulla possibilità di adoperare pratiche didattiche innovative, monitorando nell'arco del quinquennio i progressi degli allievi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Innovare attraverso la tradizione è il principio fondante della mission formativa dell'istituto, che da anni promuove lo studio della cultura e delle lingue classiche dialogando concretamente con le discipline dell'ambito scientifico (come deducibile dai potenziamenti Euclide e Ippocrate), nell'intento di introdurre nuove metodologie e nuovi linguaggi in grado di modernizzare e attualizzare la prassi docimologica. La stessa progettualità PNSD e la realizzazione dei recenti FESR-PON hanno accelerato il percorso del liceo verso la transizione digitale della didattica, un processo forzatamente avviato nell' A.S. 2019/20 con l'adozione della DaD, che il nostro istituto si propone oggi di convertire nell'introduzione stabile e consapevole di curricula innovativi, metodologie più coinvolgenti e interattive, ambienti ibridi di insegnamento/apprendimento. In tale ottica, il profilo del Liceo va pienamente a collimare con le strategie formative e le innovazioni strutturali prospettate dal PNRR (Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza), che individua gli interventi in oggetto nella Missione 4 (Istruzione e Ricerca)- Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento; Azione 2 - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro). Come previsto dal PNRR, nelle sezioni 3-4 Framework destinati alla progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs), il liceo Giannone si propone di: 1) implementare la transizione digitale, individuando percorsi formativi per l'intera comunità scolastica; 2) favorire lo sviluppo delle competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale; 3) creare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con le innovazioni attuabili attraverso la tecnologia e la digitalizzazione nella prassi didattica.

Tali obiettivi potranno essere raggiunti attraverso: 1) progettazione attuata a cura di un gruppo composto da DS, figure di sistema e docenti, anche in collaborazione con agenzie formative del territorio o specialiste nella didattica digitale (sia in termini metodologici che strutturali); 2) implementazione di piattaforme dedicate alle varie discipline per introdurre metodologie di studio assimilabili a gamification, cooperative learning, learning by doing ; 3) applicazione nella didattica di percorsi metodologici ispirati a debate, hackaton, challenge-based learning, problem based-learning; 4) potenziamento delle competenze digitali della comunità scolastica; 5) individuazione di spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fisici/virtuali per l'applicazione delle nuove metodologie e nuovi setting d'aula.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il profilo in uscita dello studente del Liceo "Giannone" deve rispondere a quanto indicato nel documento di riferimento (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", allegato A), dove si legge: «I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali [...].

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico - argomentativa; linguistica e comunicativa; storico- umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

[...] Gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA



- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - * dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - * saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - * curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
 - * aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
 - * saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
 - * saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO- UMANISTICA



- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Conoscere le istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche contemporanee con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, conoscere le principali dinamiche del sistema economico, finanziario e fiscale; sviluppare pensiero critico sui processi decisionali delle istituzioni politiche ed economiche; competenza per la partecipazione alle scelte decisionali.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche



del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

«Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;



- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica».

Orientamenti didattici

Il progetto culturale del Liceo si propone di rispondere alle esigenze esplicite ed implicite degli studenti e delle loro famiglie con una formazione culturale ampia.

Se si vuole davvero conseguire questo obiettivo, prioritaria diventa la definizione dell'orientamento didattico che si intende seguire.

La "buona scuola" si fonda sulla gratificazione dei docenti e dei discenti, e dunque, prevede una didattica condivisa e negoziata, in cui lo studente, come soggetto in funzione, viene:

- coinvolto nelle scelte didattiche;
- messo in grado di verificarle;
- condividerne gli obiettivi.

In tal modo sarà in grado di riflettere

- sul perché si studiano certe cose;
- su come si procede per assumere conoscenze;

su come si promuovono capacità di controllare il proprio percorso di apprendimento.

Solo questa impostazione può creare un ambiente operativo in cui le migliori energie e qualità professionali dei docenti davvero si traducono in crescita umana e culturale degli allievi e l'esigenza fondamentale di ogni docente di dare un senso vero al suo lavoro potrà trovare adeguata risposta nel discente interlocutore.

Ampliamenti

"Liceo Classico Pietro Giannone di Benevento, il tuo percorso di studio verso la conoscenza".

L'offerta formativa delle discipline classiche privilegia lo studio in funzione del pieno sviluppo della persona.



Riconosce nella cultura classica il fondamento per leggere in modo critico e consapevole la modernità, e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine. L'esempio tramandato dagli autori greci e latini, resta il perno fondamentale sul quale si fonda la specificità dell'indirizzo di studio, ma non trascura quegli aspetti del sapere volti alla formazione di capacità più specifiche, nonché alla formazione di vari aspetti individuali. Il Liceo P. Giannone di Benevento negli ultimi anni propone una offerta formativa che pur partendo dalla tradizione si sforza di non congelarla nel passato, ma la rende praticabile nel presente guardando al futuro. E' con questo spirito che la nostra scuola ha ampliato la sua didattica offrendo ai propri iscritti la possibilità di scegliere tra 8 possibili modulazioni del curriculum classico così come di seguito indicato che hanno come unico obiettivo la possibilità di intraprendere un/il proprio percorso di studio verso la conoscenza.

Il Giannone dà ai propri iscritti la possibilità di scegliere tra 8 possibili modulazioni del curriculum classico (che rimane immutato per tutti):

1. PERCORSO TRADIZIONALE/POLIS, che prevede, per il biennio ginnasiale, un potenziamento delle discipline di carattere storico- filosofico e umanistico e delle competenze di cittadinanza attiva.
2. PERCORSO CLIO, che prevede in orario extracurricolare (preferibilmente antimeridiano), per il biennio ginnasiale, l'approfondimento dei nuovi linguaggi della comunicazione (teatro, cinema, giornalismo, web writing, digital performance, fumetto).
3. PERCORSO EUCLIDE, che prevede, per il biennio ginnasiale, un potenziamento logico- matematico (2 ore in più di matematica in aggiunta alle tre curricolari).
4. PERCORSO IPPOCRATE, che prevede, per il biennio ginnasiale, un potenziamento di discipline afferenti all'ambito medico- scientifico (2 ore in più di scienze naturali in aggiunta alle 2 curricolari).
5. PERCORSO ERASMO, che prevede, per il biennio ginnasiale, un potenziamento della lingua inglese (due ore in più di inglese in aggiunta alle tre curricolari).
6. PERCORSO CICERONE, che prevede, per il biennio ginnasiale, un potenziamento delle discipline afferenti all'ambito giuridico quali diritto ed economia (2 ore di diritto ed economia).
7. PERCORSO ARCHEO, che prevede, per il biennio ginnasiale, un potenziamento del curriculum storico-archeologico.
8. PERCORSO SOCRATE, che prevede, per il biennio ginnasiale, un approfondimento del curriculum storico-filosofico.



Le stesse possibilità di Ampliamento dell'Offerta Formativa saranno poi offerte agli alunni nel corso del triennio liceale con specifici progetti e/o all'interno dei percorsi di PCTO.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"P. GIANNONE BENEVENTO

BNPC02000N

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento

Il profilo in uscita dello studente del Liceo "Giannone" deve rispondere a quanto indicato nel documento di riferimento (*Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", allegato A*), dove si legge: «I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali [...].

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

[...] Gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi



aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:



□ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

□ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

□ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e



internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- Conoscere le istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche contemporanee con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, conoscere le principali dinamiche del sistema economico, finanziario e fiscale; sviluppare pensiero critico sui processi decisionali delle istituzioni politiche ed economiche; competenza per la partecipazione alle scelte decisionali.



5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le



competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica».



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "P. GIANNONE BENEVENTO BNPC02000N (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Rev. 2022 PROGETTO ED. CIV. COMPLETO Coordinato ottobre 2022.pdf



Curricolo di Istituto

"P. GIANNONE BENEVENTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Progettazione per discipline (con griglie).

Allegato:

Progettazione per discipline 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Progettazione per competenze.

Allegato:

Competenze.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **IL CINEMA E I SUOI LINGUAGGI**

Il Bct, Festival Nazionale del Cinema e della Televisione - Città di Benevento, nell'ottica di valorizzare la creatività dei giovani, educandoli alla cultura cinematografica e televisiva, da sempre elemento portante della storia di questo Paese, delle nostre radici e tradizioni, vuole porre in essere un progetto, teorico-pratico, per consentire agli studenti del liceo classico Pietro Giannone di avvicinarsi ai mestieri del cinema e della tv, con incontri mirati alla formazione e all'apprendimento sia teorico che pratico.

Gli incontri saranno realizzati da esperti del settore

Una prima parte degli incontri verterà sugli elementi legati alla storia del cinema e della televisione, utili a fornire le basi teoriche del mestiere

Seguiranno lezioni sulla realizzazione di vere e proprie sceneggiature cinematografiche e format televisivi, per mettere in pratica la fantasia e l'originalità delle giovani generazioni, sotto il controllo dei tutor che li guideranno in un percorso di apprendimento e messa in pratica.

L'obiettivo sarà quello di realizzare, entro la fine del corso, un prodotto audiovisivo (documentario, cortometraggio) e la scrittura di un paper format per la tv.

Il corso ha una durata di 5 mesi, con incontri a cadenza settimanale o quindicinale.

Ogni segmento del corso sarà seguito da un tutor esperto. Non sono esclusi inoltre incontri con personaggi del mondo televisivo e cinematografico, oltre che, naturalmente, con addetti ai lavori

Per consentire la migliore riuscita del corso il numero di partecipanti non dovrà superare le trenta unità.

La scuola avrà l'obbligo di mettere a disposizione, esclusivamente, un'aula per lo svolgimento delle lezioni, una connessione ad internet e un video proiettore per consentire all'organizzazione di proiettare filmati e film inerenti al corso.



La tipologia del prodotto finale verrà scelto dagli allievi del corso previo confronto con i tutor e dovrà trattare un tema a libera scelta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe, dal tutor interno e dal tutor esterno. Saranno oggetto di valutazione

Le competenze trasversali

Le competenze specifiche previste dal modulo

Le competenze chiave di cittadinanza

Compiti di realtà	Competenze chiave di	Saperi essenziali	Criteri di valutazione	D	C	B
-------------------	----------------------	-------------------	------------------------	---	---	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	riferimento*	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme	<i>Rispetto delle regole dell'organizzazione</i>	Iniziale	Base	Intermedia
Assunzione di un ruolo nella organizzazione	Competenze sociali e civiche	Comunicare in modo appropriato.	<i>Utilizzo di un appropriato linguaggio orale e scritto</i>			
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse	<i>Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti</i>			
		Prendere decisioni e agire con flessibilità	<i>Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine</i>			
	Imparare a imparare	Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito	<i>Consapevolezza critica e riflessiva</i>			
Assistenza e supporto di figure di	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare comprendendo	<i>Disponibilità a lavorare in team</i>			



esperti		i diversi punti di vista delle persone				
Realizzazione di compiti routinari in autonomia	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni	<i>Capacità di portare a termine incarichi</i>			
Gestione di compiti complessi	Competenza digitale	Utilizzare gli strumenti digitali	<i>Capacità di reperire e selezionare risorse e informazioni utili ai compiti assegnati</i>			
	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale	<i>Autonomia professionale e senso di responsabilità</i>			

15. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Rubrica di valutazione delle competenze acquisite dallo studente
- Scheda di valutazione delle attività a cura dello studente
- Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno
- Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno



● GIORNALISMO, ARTE E CINEMA

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime e Liceali, I A-IF-IG, che nel precedente anno scolastico, a causa della chiusura della scuola per emergenza sanitaria, non hanno potuto completare i moduli di ampliamento dell'offerta formativa-biennio Clio . Esso si pone in linea con le finalità formative e didattiche del liceo, con la sua mission educativa, che è quella di affrontare le sfide della modernità ancorati saldamente agli apporti intramontabili e indispensabili della cultura classica. Lo slogan del nostro liceo " Per chi vuole andare lontano, una scuola che viene da lontano" esplicita la filosofia di un istituto che costruisce il futuro di chi la frequenta guardando al suo prestigioso passato. Parlare , infatti, di innovazione prescindendo dalla tradizione è un errore di valutazione che, sempre più spesso, porta a risultati inconsistenti. Per cui, il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, che qui si propone, che punta a coniugare lo studio classico con i linguaggi della contemporaneità, rappresenta una strada dai risvolti concreti e dalle innumerevoli possibilità. E' su queste basi che la collaborazione con la redazione di Lab tv E L'Associazione culturale Visivamente intende operare: approfondire e comunicare tutti quegli aspetti collaterali allo studio che rappresentano una crescita individuale e di gruppo e uno stimolo all'apprendimento. Nel corso di questo anno scolastico il liceo Giannone intende consolidare una serie di attività destinate a potenziare i linguaggi della comunicazione- cinema, giornalismo- già avviate nel corso del precedente anno scolastico- che hanno riscosso grande successo tra gli alunni del Giannone, sia perché ne valorizzano la creatività, sia perché fanno emergere tutte quelle



“competenze” che si costruiscono quotidianamente attraverso il lavoro curricolare. Le attività progettuali tenderanno ad allargare lo sguardo verso tematiche legate alla contemporaneità, attraverso appuntamenti costruiti ad hoc per sollecitare la discussione intorno ad argomenti e tematiche legate ad eventi culturali che si svolgono al liceo Giannone, presentati solo ed esclusivamente dagli alunni, che, in questo modo, diventano attori del loro progetto di crescita culturale. Lab Tv diventa lo strumento tecnico, la memoria e l'elaborazione di questi appuntamenti: le immagini, i fotogrammi, le registrazioni effettuate dagli operatori si intersecheranno con i prodotti elaborati dagli studenti. Ogni incontro-uno a cadenza mensile- sarà ripreso e pubblicizzato preventivamente attraverso notizie nei tg e/o interviste. Ad ogni appuntamento, poi, seguirà la realizzazione e montaggio di speciali concepiti, oltre che per lasciare traccia di ciò che si è fatto, anche per essere banco di prova per chi, in futuro, vorrà misurarsi con mestieri come il giornalista, il tecnico di montaggio, lo sceneggiatore. Le attività saranno utili per valutare l'opportunità di dar vita a piccoli tg autogestiti, concepiti dal lavoro di una piccola, vera e propria redazione che, adoperando i mezzi messi a disposizione, potrà produrre anche video di carattere storico, culturale, turistico, sociale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe, dal tutor interno e dal tutor esterno. Saranno oggetto di valutazione

- Le competenze trasversali
- Le competenze specifiche previste dal modulo
- Le competenze chiave di cittadinanza

Compiti di realtà	Competenze chiave di riferimento*	Saperi essenziali	Criteri di valutazione	D
				Inizi
Assunzione di un ruolo nella organizzazione	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme	<i>Rispetto delle regole dell'organizzazione</i>	
		Comunicare in modo	<i>Utilizzo di un appropriato</i>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		appropriato.	<i>linguaggio orale e scritto</i>	
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse	<i>Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti</i>	
		Prendere decisioni e agire con flessibilità	<i>Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine</i>	
	Imparare a imparare	Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito	<i>Consapevolezza critica e riflessiva</i>	
Assistenza e supporto di figure di esperti	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle	<i>Disponibilità a lavorare in team</i>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		persone		
Realizzazione di compiti routinari in autonomia	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni	<i>Capacità di portare a termine incarichi</i>	
Gestione di compiti complessi	Competenza digitale	Utilizzare gli strumenti digitali	<i>Capacità di reperire e selezionare risorse e informazioni utili ai compiti assegnati</i>	
	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale	<i>Autonomia professionale e senso di responsabilità</i>	



STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- a) Rubrica di valutazione delle competenze acquisite dallo studente
- b) Scheda di valutazione delle attività a cura dello studente
- c) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor esterno
- d) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno

● Formazione comune

L'attività è rivolta prevalentemente alle classi prime liceali, ma, laddove se ne ravvisi la necessità, i percorsi, data la loro trasversalità, possono essere svolti anche nelle classi seconde e terze liceali.

INTRODUZIONE

I percorsi proposti sono presentati sulla piattaforma Zanichelli, ENTE ACCREDITATO MIUR PER LA FORMAZIONE (Zanichelli editore è ente formatore accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la formazione - Direttiva Ministeriale n. 90/2003 Decreto 12-09-12, - Prot. AOODGPER6817. Ente adeguato alla direttiva numero 170/2016).

Ogni percorso si articola in circa 5 ore, comprende lezioni frontali e attività in cooperative learning e fornisce materiali pronti all'uso (video, lezioni in PowerPoint, programmazione dettagliata delle attività).

I cinque moduli coprono un totale di 30 ore. Si precisa che i tempi di articolazione delle attività di ogni percorso sono puramente indicativi ed ogni consiglio di classe può adattarli in maniera funzionale alle proprie esigenze. Ogni Consiglio può scegliere almeno due percorsi da svolgere nell'arco dell'anno scolastico e, preferibilmente, nella prima parte, adottando le modalità più consone alle proprie esigenze, ossia in presenza oppure in modalità e-learning attraverso la piattaforma Google Classroom.

L'approvazione e la valutazione saranno gestite direttamente dal consiglio di classe, CHE DOVRÀ SCEGLIERE, ATTUARE, MONITORARE E VALUTARE ATTENTAMENTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ. I percorsi scelti vanno esplicitati nella progettazione del Consiglio di classe con indicazione precisa dei docenti che svolgeranno tali percorsi e delle discipline ad essi



afferenti, dal momento che i percorsi avranno in sede di Consiglio una ricaduta nella valutazione

DAL MOMENTO CHE LE ATTIVITÀ VERRANNO DECLINATE NEL PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE, LA VALUTAZIONE DELLE STESSE SARÀ EFFETTUATA ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE/QUADRIMESTRE

I video sono presenti sulla piattaforma Zanichelli, i materiali per i laboratori, le esercitazioni e le eventuali verifiche verranno consegnati dalla referente ad ogni Consiglio di classe

PERCORSI PROPOSTI

- COME SI COMPILA UN CURRICULUM VITAE
- COME SI SCRIVE UN'EMAIL DI PRESENTAZIONE
- COME SI AFFRONTA UN COLLOQUIO
- COME SI FA L'EDITING DI UN TESTO
- COME SI FA UN VIDEO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe, dal tutor interno e dal tutor esterno. Saranno oggetto di valutazione

Le competenze trasversali

Le competenze specifiche previste dal modulo

Le competenze chiave di cittadinanza

● IL GIANNONIANO

Il progetto del giornale scolastico online, "IL GIANNONIANO", vuole evidenziare il legame profondo che esiste tra l'informazione e la formazione classica del nostro liceo. È stata attivata una pagina Instagram, su cui finora sono state postate fotografie di ragazzi con un libro da loro letto e amato.

Quest'anno verrà loro richiesto di poter postare una foto con le stesse modalità, ma in aggiunta anche una breve recensione.

Inoltre è stato aggiunto anche un canale youtube per i lavori video.

La partecipazione a tali attività sarà valutata nella misura di due ore per la stesura della recensione o della partecipazione al video, mentre la stesura di almeno sei articoli costituirà trenta ore di attività afferenti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Gli articoli saranno corretti dalla redazione, costituita da cinque alunni, che faranno riferimento alla docente referente del progetto.

Il progetto vede, inoltre, l'utilizzo di riunioni online in itinere della redazione per poter verificare il lavoro che è stato svolto e si sta ancora svolgendo.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe, dal tutor interno e dal tutor esterno. Saranno oggetto di valutazione

Le competenze trasversali

Le competenze specifiche previste dal modulo

Le competenze chiave di cittadinanza

Compiti di realtà	Competenze chiave di riferimento*	Saperi essenziali	Criteri di valutazione	D	C	B
				Iniziale	Base	Intermed
Assunzione di un ruolo nella organizzazione	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme	<i>Rispetto delle regole dell'organizzazione</i>			
		Comunicare in modo appropriato.	<i>Utilizzo di un appropriato linguaggio orale e</i>			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			<i>scritto</i>			
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse	<i>Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti</i>			
		Prendere decisioni e agire con flessibilità	<i>Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine</i>			
	Imparare a imparare	Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito	<i>Consapevolezza critica e riflessiva</i>			
Assistenza e supporto di figure di esperti	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone	<i>Disponibilità a lavorare in team</i>			
Realizzazione di compiti routinari in autonomia	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni	<i>Capacità di portare a termine incarichi</i>			
Gestione di compiti complessi	Competenza digitale	Utilizzare gli strumenti digitali	<i>Capacità di reperire e selezionare risorse e informazioni utili ai compiti assegnati</i>			
	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio	<i>Autonomia professionale e senso di responsabilità</i>			



		contributo personale				
--	--	----------------------	--	--	--	--

15. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- a) Rubrica di valutazione delle competenze acquisite dallo studente
- b) Scheda di valutazione delle attività a cura dello studente
- c) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno
- d) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno

● PROGETTO CONTINUITA'

La continuità didattica è uno dei fondamenti dell'azione educativa.

Innanzitutto bisogna considerare che la Scuola Secondaria si realizza attraverso l'acquisizione di una preparazione di base ed è propedeutica ad un processo educativo continuo e funzionale ai reali bisogni formativi del discente quale soggetto che apprende.

Proprio per questo motivo il "progetto Continuità" nasce al fine di costituire il filo conduttore che associa i diversi ordini di scuola; guida in tutte le sue fasi il graduale processo di maturazione dello studente, con lo scopo di renderne più organico e consapevole il percorso didattico – educativo. Pertanto il progetto intende favorire il passaggio degli alunni al grado successivo di scuola, per prevenire forme di disagio e per creare un clima di benessere, in un nuovo contesto culturale e sociale, per evitare episodi di insuccesso scolastico. Esso si realizzerà attraverso il lavorare insieme con alunni ed insegnanti di diversi ordini di scuola, il che rappresenta una valida opportunità per conoscere i diversi contesti, per arricchire la propria professionalità e soprattutto per aprirsi a un confronto concreto sulle diverse fasi del processo apprendimento – insegnamento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Scuole medie della Provincia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe, dal tutor interno e dal tutor esterno. Saranno oggetto di valutazione

Le competenze trasversali

Le competenze specifiche previste dal modulo

Le competenze chiave di cittadinanza

Compiti di realtà	Competenze chiave di riferimento*	Saperi essenziali	Criteri di valutazione	D	C	B
				Iniziale	Base	Intermedio
Assunzione di un ruolo nella organizzazione	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme	<i>Rispetto delle regole dell'organizzazione</i>			
		Comunicare in modo appropriato.	<i>Utilizzo di un appropriato linguaggio orale e scritto</i>			
	Spirito di	Conoscere	<i>Cura degli</i>			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	iniziativa e imprenditorialità	l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse	<i>ambienti, delle attrezzature e degli strumenti</i>			
		Prendere decisioni e agire con flessibilità	<i>Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine</i>			
	Imparare a imparare	Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito	<i>Consapevolezza critica e riflessiva</i>			
Assistenza e supporto di figure di esperti	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone	<i>Disponibilità a lavorare in team</i>			
Realizzazione di compiti routinari in autonomia	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni	<i>Capacità di portare a termine incarichi</i>			
Gestione di compiti complessi	Competenza digitale	Utilizzare gli strumenti digitali	<i>Capacità di reperire e selezionare risorse e informazioni utili ai compiti assegnati</i>			
	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale	<i>Autonomia professionale e senso di responsabilità</i>			



15. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- a) Rubrica di valutazione delle competenze acquisite dallo studente
- b) Scheda di valutazione delle attività a cura dello studente
- c) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno
- d) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno

● Temi e problemi di Cittadinanza e Costituzione

Il percorso consta di un ciclo di seminari tenuti da docenti universitari di diverse discipline giuridiche che affronteranno una serie di problemi legati ai temi della cittadinanza ed alla conoscenza critica della Costituzione italiana. I primi incontri illustreranno le tappe principali della storia costituzionale dell'Europa moderna e contemporanea e della vicenda italiana con particolare riferimento al percorso dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana;

l'organizzazione e il funzionamento dell'Unione Europea; il significato e le prospettive della cittadinanza europea.

Partendo dall'analisi di articoli della Costituzione, il ciclo prosegue affrontando: il diritto al lavoro e la lotta alle discriminazioni; l'organizzazione della giustizia civile;

□ le limitazioni di sovranità e l'adesione ai trattati internazionali; le origini storiche e culturali della funzione della pena per il nostro ordinamento; le garanzie processuali dell'imputato; i reati informatici e il cyberbullismo; il diritto alla salute e il bilanciamento di valori; il mercato finanziario e le sue crisi recenti.

□ Struttura di ogni seminario: gli studenti interessati riceveranno prima di ogni incontro del materiale che verrà utilizzato durante il seminario. Ogni seminario prevede la partecipazione del docente coordinatore del progetto, del docente universitario relatore, e di uno o più studenti universitari. Dopo una prima parte di lezione frontale, il seminario proseguirà con un dibattito animato dagli studenti universitari presenti che coinvolgeranno i loro colleghi degli istituti di istruzione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli studi del Sannio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe, dal tutor interno e dal tutor esterno. Saranno oggetto di valutazione

Le competenze trasversali

Le competenze specifiche previste dal modulo

Le competenze chiave di cittadinanza

Compiti di realtà	Competenze chiave di riferimento*	Saperi essenziali	Criteri di valutazione	D	C	B
				Iniziale	Base	Intermed
Assunzione di	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile,	<i>Rispetto delle regole dell'organizzazione</i>			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

un ruolo nella organizzazione		conoscendo e osservando regole e norme				
		Comunicare in modo appropriato.	<i>Utilizzo di un appropriato linguaggio orale e scritto</i>			
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse	<i>Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti</i>			
		Prendere decisioni e agire con flessibilità	<i>Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine</i>			
	Imparare a imparare	Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito	<i>Consapevolezza critica e riflessiva</i>			
Assistenza e supporto di figure di esperti	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone	<i>Disponibilità a lavorare in team</i>			
Realizzazione di compiti routinari in autonomia	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni	<i>Capacità di portare a termine incarichi</i>			
Gestione di compiti complessi	Competenza digitale	Utilizzare gli strumenti digitali	<i>Capacità di reperire e selezionare risorse e informazioni utili ai compiti assegnati</i>			



	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale	Autonomia professionale e senso di responsabilità			
--	---------------------	--	---	--	--	--

15. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- a) Rubrica di valutazione delle competenze acquisite dallo studente
- b) Scheda di valutazione delle attività a cura dello studente
- c) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno
- d) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno

● Potenziamento dei saperi minimi in ingresso all'università

Il percorso consta di un ciclo di lezioni teoriche e/o esercitazioni tenute da docenti universitari o da tutor opportunamente selezionati su argomenti di matematica, statistica, probabilità e logica; possono essere previste attività seminariali con l'illustrazione di alcuni specifici casi studio. Al completamento dell'attività di autovalutazione il ciclo di incontri si concluderà con un'ulteriore simulazione dei test di ingresso per valutare il grado di preparazione degli studenti. L'attività di formazione può essere affiancata da una presentazione dettagliata dell'offerta formativa del corso di laurea in SSA soffermandosi sui contenuti specifici di alcuni insegnamenti tipizzanti, sulle competenze richieste dal mondo del lavoro (anche con testimonianze di ex-studenti) e sulle potenzialità occupazionali che il titolo offre (dati AlmaLaurea).

Obiettivo del progetto è quello di mettere a punto delle iniziative di formazione che progressivamente aiutino gli studenti: a) a familiarizzare con la piattaforma online dedicata ai test di accesso previsti (del tipo TOLC-E CISIA); b) avere consapevolezza della propria preparazione di base mediante attività di autovalutazione realizzate tramite simulazione del test di accesso con le Prove di Posizionamento Studente (PPS); c) a colmare eventuali lacune di base sugli argomenti dei quesiti previsti nei test in capo alle discipline logico-quantitative; d) a potenziare le conoscenze e le competenze in ingresso all'università (saperi minimi) per affrontare con maggiore facilità lo studio di materie tipizzanti il corso di studi SSA.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli studi del Sannio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dal Consiglio di classe, dal tutor interno e dal tutor esterno. Saranno oggetto di valutazione

Le competenze trasversali

Le competenze specifiche previste dal modulo

Le competenze chiave di cittadinanza

Compiti di realtà	Competenze chiave di riferimento*	Saperi essenziali	Criteri di valutazione	D	C	B
				Iniziale	Base	Intermed
Assunzione di	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile,	<i>Rispetto delle regole dell'organizzazione</i>			



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

un ruolo nella organizzazione		conoscendo e osservando regole e norme				
		Comunicare in modo appropriato.	<i>Utilizzo di un appropriato linguaggio orale e scritto</i>			
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse	<i>Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti</i>			
		Prendere decisioni e agire con flessibilità	<i>Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine</i>			
	Imparare a imparare	Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito	<i>Consapevolezza critica e riflessiva</i>			
Assistenza e supporto di figure di esperti	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone	<i>Disponibilità a lavorare in team</i>			
Realizzazione di compiti routinari in autonomia	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni	<i>Capacità di portare a termine incarichi</i>			
Gestione di compiti complessi	Competenza digitale	Utilizzare gli strumenti digitali	<i>Capacità di reperire e selezionare risorse e informazioni utili ai compiti assegnati</i>			



	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale	Autonomia professionale e senso di responsabilità			
--	---------------------	--	---	--	--	--

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- a) Rubrica di valutazione delle competenze acquisite dallo studente
- b) Scheda di valutazione delle attività a cura dello studente
- c) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno
- d) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno

● BEN-ESSERE A SCUOLA

Seminari nell'ambito del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

Obiettivo del progetto è sviluppare abilità, promuovere o migliorare le capacità di studenti nel definire obiettivi, risolvere problemi, comunicare in modo assertivo, negoziare, cooperare e controllare gli impulsi. Una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita psicofisica, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza. La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti con riflessi positivi sia nel contesto familiare dell'alunno che in quello scolastico, favorendo nella scuola benessere e successo, promuovendo quelle capacità relazionali che portano a una comunicazione assertiva e collaborativa



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività saranno monitorate e verificate dal docente TUTOR al fine di verificarne la ricaduta effettiva sul percorso progettuale di ogni singolo allievo partecipante.

● FUTURE SKILLS

Seminari nell'ambito del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

Il corso, destinato agli alunni del Liceo Giannone, si pone come obiettivi: acquisizione del concetto di imprenditorialità e competenze trasversali; determinazioni del comportamento organizzativo di successo; approccio e tecniche di problem solving; promozione professionale consapevole ed efficace; emozioni e performance; metacognizione per la memoria e per l'apprendimento; automotivazione; design thinking: dall'idea all'impresa; l'etica nel mondo del lavoro: la CSR. Il progetto pone in prospettiva la consapevolezza del cambiamento del mondo del lavoro e la necessità di acquisire competenze sempre più specifiche e



aggiornate per ricoprire posizioni nuove.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività saranno monitorate e verificate dal docente TUTOR al fine di verificarne la ricaduta effettiva sul percorso progettuale di ogni singolo allievo partecipante.

● MEP

Il progetto MEP si basa su attività di simulazione delle sedute del Parlamento Europeo.

Lo scopo del progetto MEP è preparare i ragazzi alle modalità di lavoro tipiche delle commissioni parlamentari, in modo da rendere i nostri studenti sempre più consapevoli di essere cittadini europei. Dunque il progetto offre molteplici opportunità che non sono solo limitate alla conoscenza, ma mette in campo abilità di



vario genere come l'attitudine al dialogo, l'esperienza diretta della democrazia, la ricerca di convergenze, il sostegno argomentato delle proprie idee, sia nel lavoro di commissione, sia in pubblico nell'assemblea generale. Pertanto gli obiettivi generali sono: stimolare nei giovani una partecipazione concreta e più consapevole alla costruzione dell'Europa; invitare a riflettere sul concetto di identità europea, cogliendone le implicazioni mediterranee; aiutare a comprendere e condividere le differenze culturali nel rispetto reciproco; far conoscere il ruolo e il funzionamento delle istituzioni europee; collocare il proprio impegno per lo sviluppo di una cittadinanza europea; portare gli studenti ad approfondire le proprie conoscenze di tematiche politiche, sociali, economiche, culturali contemporanee; approfondire la conoscenza dei diritti e delle opportunità di cui godiamo in quanto cittadini dell'UE; abituare gli studenti alla ricerca individuale di fonti e alla loro organizzazione e rielaborazione personale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Le attività saranno monitorate e verificate dal docente TUTOR al fine di verificarne la ricaduta effettiva sul percorso progettuale di ogni singolo allievo partecipante.

● STREGATI DA SOPHIA

Incontri in orario extra-scolastico, da remoto (tramite piattaforma Cisco-Webex) o in presenza, sul tema "LIBERTÀ - Difendiamo la libertà, costruiamo la pace", affrontato nelle diverse accezioni filosofiche e letterarie. Il percorso, che è rivolto agli alunni del primo, secondo e terzo liceo, ha come finalità primaria il confronto degli stessi con le più importanti menti del pensiero contemporaneo nazionale e internazionale, si svolgerà nel periodo marzo - maggio 2023

Il percorso, che è rivolto agli alunni del primo, secondo e terzo liceo, ha come finalità primaria il confronto degli stessi con le più importanti menti del pensiero contemporaneo nazionale e internazionale. La tematica trattata sarà "LIBERTÀ. Essa si inserisce in un discorso filosofico e antropologico, nonché storico ed economico più ampio, di riflessione e analisi rispetto a un'incertezza esistenziale del nostro contemporaneo. Eventi come il covid-19 e la guerra in Ucraina, ci spingono a riflettere sul vero significato e sull'importanza del concetto di "Libertà". La parola "Libertà" viene spesso usata e manipolata per affermare le nostre idee e dominare di conseguenza gli altri. La società è dominata dalla ricerca illimitata di libertà che ha portato con sé confusione tra desideri e diritti, difficoltà ad accettare le categorie morali dei diritti ma anche dei doveri, cancellazione della storia e, dunque, dell'identità. Si è diffusa una cultura che nega il valore del limite: tutto è concesso, tutto è possibile per il singolo individuo e l'altro spesso non è considerato. La Libertà è un sentimento individuale, un modo di stare al mondo e, nello stesso tempo, un insieme di condizioni e si realizza insieme a quella degli altri. Non c'è libertà piena se gli altri ne sono privi. Inoltre, è indissolubilmente connessa ad altri valori, come la pace, l'uguaglianza, la solidarietà, la tolleranza, valori che vanno coltivati e difesi attivamente. La libertà è un limite? In che termini possiamo definire la libertà nella società di oggi? Siamo liberi di agire o i nostri comportamenti sono condizionati? La libertà è utopia? La riflessione filosofica può aiutarci a comprenderne il vero significato? Quale libertà dobbiamo affermare per decifrare le sfide del presente? Come bisogna difendere la libertà per costruire un futuro di pace? Queste alcune domande a cui si cercherà di rispondere, attraverso le più varie e creative forme della conoscenza: la Filosofia, la Scienza, la Letteratura, l'Arte,



la Danza, la Musica, la Psicologia, la Sociologia, l'Economia, il Diritto, la Medicina, lo Sport, il Teatro, nel tentativo di ritrovare il significato vero del concetto di libertà. La partecipazione al Festival si configura come un percorso ricco di stimoli culturali, veicolati non solo attraverso le lezioni magistrali, ma anche grazie alla proposta di letture e richiami effettuati in aula dai docenti di filosofia e non solo, riguardanti i saggi e i romanzi dei relatori. Alcuni degli obiettivi del percorso sono: - essere attenti alle tesi argomentative ed eventualmente evidenziare false conclusioni - far comprendere come la Filosofia sia un patrimonio comune e come essa possa aiutare nel dare senso alla vita - aiutare nell'analisi di quelli che sono i paradossi della società moderna - saper recuperare una più forte dimensione morale nell'azione individuale e in quella pubblica - favorire la possibilità di potenziare lo sviluppo del senso critico per la costruzione di un giudizio personale atto a favorire il cambiamento positivo della società - aggiornare e favorire esperienze concrete di sapere storico-filosofico - educare alla legalità, attraverso il confronto con la diversità che aiuta e non mortifica percorsi finalizzati alla "Libertà".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio delle attività effettuato dai tutor interni, dal tutor esterno e dalla



responsabile del progetto volto ad accertare la frequenza, la qualità della partecipazione e a valutare l'effettiva ricaduta sul percorso di ogni singolo alunno - Report presenze effettuato dall'Associazione "Stregati da Sophia" -Attività poste in essere in itinere (grazie ai richiami effettuati in aula, in particolare durante le ore Filosofia) e alla fine del percorso -Certificazione finale rilasciata dall'Ente Organizzatore "Stregati da Sophia", in base alla partecipazione costante e responsabile agli incontri/eventi/tavole rotonde.

● Shoah memoria, didattica e diritti

Le attività, per complessive trenta ore di formazione, sono strutturate a cadenza mensile con incontri pomeridiani di due ore ognuno, che si svolgeranno da remoto, su piattaforma zoom, data l'emergenza sanitaria. Esse inizieranno il 12 ottobre per concludersi a maggio 2023

Programma - Lo sviluppo del sentimento razziale: atteggiamenti e comportamenti - Il viaggio della memoria: progettazione e organizzazione didattica del percorso interdisciplinare - Raccontare l'inenarrabile: un percorso nella letteratura per l'infanzia e l'adolescenza - Religioni, violenza e memoria - L'hitlerismo è una filosofia? Una riflessione a partire da Emmanuel Levinas - Memoria e traumi collettivi - Diritto romano e nazionalsocialismo nelle pagine di Paul Koschaker - La necessità di costruire il nemico

Percorso interdisciplinare che si sviluppa attraverso la modalità laboratoriale con un approccio interdisciplinare, con esperti di pedagogia, diritto, filosofia, per vedere come diversi saperi scientifici hanno ragionato su questo tema. Alle attività didattiche si assoceranno anche testimonianze, cineforum, un percorso sulla Benevento ebraica e una mostra itinerante a cura dell' Associazione Figli della Shoah Lo scopo è permettere allo studente di avere gli strumenti interpretativi e le capacità critiche per una conoscenza approfondita della storia del genocidio ebraico, delle persecuzioni razziali e delle politiche pubbliche della memoria L' iniziativa mira anche a mostrare l'uso delle fonti documentarie, per rendere gli studenti consapevoli della complessità delle interpretazioni storiografiche sul tema e per sviluppare l' uso di un linguaggio disciplinare appropriato.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazioni sui laboratori svolti anche in vista della preparazione del percorso per l'esame di stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorso Clio

Il percorso Clio prevede due ore di ampliamento relativi a: cinema, fumetto, giornalismo, teatro, fotografia con esperti interni e ed esterni.

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture - Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società - Essere disponibili a partecipare a esperienze culturali - Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali - Essere capaci di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento - Saper far fronte all'incertezza e alla complessità e gestire i conflitti con modalità inclusive ed empatiche - Gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali - Gestire l'incertezza e lo stress sviluppando resilienza - Collaborare nel lavoro e negoziare - Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi, provare empatia e favorire la fiducia - Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri

Competenze Attese - Individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, sia in forma orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti - Saper comunicare e relazionarsi con gli altri efficacemente in modo opportuno e creativo - Essere disponibili al dialogo critico e costruttivo - Capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile - Formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto - Adattare la propria comunicazione in funzione della situazione - Educare all'uso corretto dei nuovi linguaggi - Potenziare l'autostima - Migliorare la capacità di adoperare le tecnologie multimediali in funzione del proprio apprendimento - Implementare la capacità di interagire in gruppo - Maturare la capacità di interpretazione critica dei mezzi di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno + esterno

● Percorso Euclide

Il percorso, di carattere prevalentemente laboratoriale, prevede che il potenziamento della matematica e della logica venga declinato attraverso la trattazione, nell'arco del biennio, di logica, probabilità e statistica.

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture - Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società - Essere disponibili a partecipare a esperienze culturali - Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali - Essere capaci di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento - Saper far fronte all'incertezza e alla complessità e gestire i conflitti con modalità inclusive ed empatiche - Gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali - Gestire l'incertezza e lo stress sviluppando resilienza - Collaborare nel lavoro e negoziare - Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi, provare empatia e favorire la fiducia - Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva

Competenze Attese - Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere i problemi in situazioni quotidiane - Saper usare, a diversi livelli, modelli matematici di pensiero e di presentazioni: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi. - Svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche, comunicare in linguaggio matematico - Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione - Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto della vita quotidiana - Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali

Destinatari

Gruppi classe



● Percorso Ippocrate

L'indirizzo "Ippocrate" con il potenziamento dell'area scientifica ha un duplice significato. Da un lato si intendono offrire agli studenti maggiori spunti di riflessione per completare quello sguardo sul mondo, criticamente e culturalmente fondato, che dovrebbe essere il risultato finale del percorso liceale: percorso che, allo stato attuale, non può prescindere dalla conoscenza scientifica. Allo stesso tempo si punta a fornire ulteriori opportunità a quanti scelgono un Liceo Classico con la prospettiva, in parte già definita, di continuare gli studi universitari nel settore scientifico.

Risultati attesi

L'indirizzo "Ippocrate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze chimiche, biologiche e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver raggiunto i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI** - Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture - Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società - Essere disponibili a partecipare a esperienze culturali - Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali - Essere capaci di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento - Saper far fronte all'incertezza e alla complessità e gestire i conflitti con modalità inclusive ed empatiche - Gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali - Gestire l'incertezza e lo stress sviluppando resilienza - Collaborare nel lavoro e negoziare - Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi, provare empatia e favorire la fiducia - Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri e le seguenti **COMPETENZE** - Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esempi-ficazioni operative di laboratorio. - Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica. - Analizzare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. - Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali). -



Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra la scienza e la vita quotidiana. - Comprendere che la scienza è un processo di investigazione che si avvale di metodologie specifiche - Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi - Utilizzare strumenti e dati scientifici per raggiungere un obiettivo e per formulare una decisione. - Comunicare gli esiti di un'indagine scientifica e i ragionamenti afferenti - Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + esterno

● Percorso Erasmo

L'ampliamento dell'offerta formativa del percorso Erasmo prevede il potenziamento della competenza comunicativa, dal momento che la conoscenza della lingua inglese è diventata elemento imprescindibile per l'accesso al mondo universitario e del lavoro. Nello specifico, attraverso l'adozione di metodologie quali il team working, il cooperative learning, la flipped classroom, le attività saranno articolate in □ Conversazioni su topic di interesse comune ai teenager □ Progetti e-twinning, per adoperare la lingua in contesti comunicativi autentici: e-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. □ Interazione con docente madrelingua □ Stage linguistici in paesi anglofoni (PON) □ Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese □ Preparazione linguistica finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche dal livello B 1 al livello C 1 del CEFRL (Quadro comune europeo di riferimento).

Risultati attesi

Obiettivi formativi Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture - Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società - Essere disponibili a partecipare a esperienze culturali - Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee



in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali - Essere capaci di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento - Saper far fronte all'incertezza e alla complessità e gestire i conflitti con modalità inclusive ed empatiche - Gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali - Gestire l'incertezza e lo stress sviluppando resilienza - Collaborare nel lavoro e negoziare - Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi, provare empatia e favorire la fiducia - Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri

Competenze attese - Utilizzare la lingua inglese in modo opportuno ed efficace - Comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri e sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta, all'interno di una gamma appropriata di contesti sociali e culturali - Saper apprezzare la diversità culturale e rispettare il profilo linguistico di ogni persona - Leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli di padronanza - Mostrare interesse e curiosità per le lingue diverse e per la comunicazione interculturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno + esterno

● Percorso Cicerone

Il percorso Cicerone nasce dalla constatazione della forte vocazione "giuridica" di una larga fetta di studenti del liceo Giannone che, al termine del percorso di studi liceale, si indirizza verso corsi di laurea quali Giurisprudenza o Economia. Alla fine del percorso lo studente dovrà conoscere le nozioni fondamentali del diritto romano ed europeo, l'organizzazione degli Stati e degli organismi sovranazionali, le principali nozioni di economia.

Risultati attesi

Obiettivi formativi Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture - Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società - Essere disponibili a partecipare a esperienze culturali - Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali - Essere capaci di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resilienti e di gestire il



proprio apprendimento - Saper far fronte all'incertezza e alla complessità e gestire i conflitti con modalità inclusive ed empatiche - Gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali - Gestire l'incertezza e lo stress sviluppando resilienza - Collaborare nel lavoro e negoziare - Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi, provare empatia e favorire la fiducia - Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri

Competenze attese - Comprendere l'esistenza di strutture e di concetti sociali, economici, giuridici e politici e la loro evoluzione a livello globale e la sostenibilità, individuando i tratti nel contesto storico e culturale - Comprendere la valenza essenziale della tutela della persona umana oltre il diritto positivo e quale fondamento di una società democratica - Saper individuare e analizzare i principali comportamenti delle autorità, dei corpi sociali intermedi e delle persone, riconducendoli al criterio della legalità ovvero illegalità - Saper individuare ed analizzare i comportamenti richiesti ai singoli per il rispetto dei diritti fondamentali - Acquisire la consapevolezza del funzionamento essenziale del sistema economico e delle conseguenti scelte - Verificare l'attendibilità delle fonti di informazione e la necessità di conoscenza e partecipazione ai processi decisionali di governance politica ed economica - Essere in grado di comprendere le dinamiche economiche della vita quotidiana - Individuare i principali comportamenti degli operatori economici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Polis/Tradizionale

Il percorso liceale "tradizionale" viene ampliato attraverso il potenziamento, lungo tutto l'arco del quinquennio, di discipline di carattere storico-filosofico, umanistico e artistico

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture - Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società - Essere disponibili a partecipare a esperienze culturali - Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali - Essere capaci di riflettere su se



stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento - Saper far fronte all'incertezza e alla complessità e gestire i conflitti con modalità inclusive ed empatiche - Gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali - Gestire l'incertezza e lo stress sviluppando resilienza - Collaborare nel lavoro e negoziare - Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi, provare empatia e favorire la fiducia - Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri

Competenze attese - Agire da cittadini responsabili partecipando alla vita civica e sociale - Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune - Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità - Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e alle attività civiche - Comprendere il valore della persona umana, del rispetto delle differenze culturali e della solidarietà come mezzo per il superamento dei contrasti o delle contraddizioni - Essere disponibili a superare i pregiudizi e a garantire giustizia ed equità sociali - Saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti - Essere in grado di impegnarsi in processi creativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Percorso Archeo

Prevede, per il biennio ginnasiale, un potenziamento del curriculum storico- archeologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il percorso intende introdurre gli studenti ai rudimenti dell'archeologia per poi approfondire in



ordine cronologico le testimonianze sannite, romane, longobarde e medievali sul territorio, con la finalità di fornire ai futuri allievi una preparazione umanistica unita a competenze specifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno + Esterno

● Percorso Socrate

Prevede, per il biennio ginnasiale, approfondimento del curriculum storico-filosofico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto formativo prevede al biennio due ore aggiuntive rispetto al curriculum tradizionale: un'ora di invito al filosofare e un'ora di laboratorio tematico. Intento del percorso è introdurre gli studenti alla filosofia attraverso la proposta e la discussione di problemi per favorire lo sviluppo del pensiero autonomo e del senso critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CANONE DI
CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: la comunità scolastica in tutte le sue componenti (area strutturale: aule, laboratori, uffici amministrativi; capitale umano: personale amministrativo, docenti, alunni).

Risultati attesi: ampliamento di rete, implementazione della connettività e accessi; applicazione di nuove metodologie didattiche in spazi alternativi per l'apprendimento.

Il potenziamento della connettività ha reso possibile, negli A. S. 2020/21 e 2021/22, l'espletamento della DDI - DaD, consentendo la realizzazione di scenari didattici nuovi nell'impostazione dell'intero discorso docimologico. L'Istituto - coerentemente con la propria mission e nella prospettiva della vision- conferma per l'anno scolastico in corso l'intento di perseverare lungo questo percorso, con l'obiettivo di rinnovare l'offerta formativa mediante la creazione di dotazioni tecnologiche flessibili, nuovi spazi formativi, nuove modalità di gestione della vita scolastica anche in termini amministrativi. Il potenziamento di questo primo punto pone le condizioni per investire in un progetto di modernizzazione e implementazione di ogni attività della vita scolastica.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: docenti e alunni.

Risultati attesi: Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare e implementare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

L'istituto si propone di perseguire il piano di rinnovamento degli ambienti per la didattica e della strumentazione ad essa necessaria. Dopo aver sperimentato la metodologia della flipped classroom e le potenzialità didattiche tramite strumentazione di un laboratorio mobile linguistico, acquisito con finanziamenti PON "Per la scuola" 2014-2020, la scuola continua nel suo intento di implementare le proprie dotazioni tecnologiche a supporto di nuovi metodologie, che coniugano il sapere con il digitale e i suoi numerosi strumenti di comunicazione (adesione al bando PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione").

Implementare la realizzazione di ambienti flessibili e leggeri e rinnovare la strumentazione già in uso è condizione fondante per l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, favorendo la rimodulazione di metodologie e attività che siano centrate su un apprendimento attivo e un lavoro di ricerca/azione. La scuola deve porsi nella condizione di poter fronteggiare le nuove sfide dell'istruzione, nel segno di un'innovazione richiesta dal progresso tecnologico e dai cambiamenti avviati dalla situazione emergenziale: obiettivo perseguibile attraverso l'individuazione della più coerente area progettuale secondo i percorsi tracciati dal Piano "Scuola 4.0" .

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE
PER OGNI STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

• Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: studenti.

Risultati attesi: in coerenza con le politiche governative sul miglioramento dei servizi digitali a favore del cittadino, rendere lo studente consapevole del concetto di "identità digitale"; rendere lo studente "cittadino competente del contemporaneo".

Per la corretta fruizione delle opportunità offerte al cittadino dall'identità digitale (tramite SPID, Carta dello studente ecc.), la scuola si propone di formare lo studente alla "cittadinanza digitale", al fine di renderlo attivo nell'interagire consapevolmente con la rete, nel saper rispettare norme specifiche, nell'esprimere la propria cittadinanza con criticità e consapevolezza. La comunicazione tramite rete è diventata una modalità trasmissiva trasversale e frequente, imponendo allo studente un'interazione continua con il web e con i problemi che esso comporta. La scuola, nel suo progetto formativo annuale, ha individuato più ambiti dipartimentali che, in modo sinergico e trasversale, forniscano allo studente un corretto codice comportamentale, comprensivo dei diritti e dei doveri come utenti della rete e dell'amministrazione digitale, nonché una netiquette per un'interazione corretta, consapevole e responsabile.

Titolo attività: STRATEGIA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: la comunità scolastica in tutte le sue componenti.

Risultati attesi: implementare la digitalizzazione dei dati amministrativi della scuola; implementare la pubblicizzazione e fruibilità delle attività scolastiche.

L'attività individuata, di supporto e di accompagnamento



Ambito 1. Strumenti

Attività

all'innovazione del sistema scolastico e nel rigoroso rispetto della normativa del Garante della Privacy, persegue gli obiettivi di: 1) garantire la trasparenza amministrativa; 2) implementare i servizi amministrativi in rete (di adempimento e di supporto per le famiglie) con l'attivazione di nuove procedure; 3) rendere la pubblicizzazione delle attività e delle disposizioni tempestiva e di qualità; 4) ampliare la diffusione dei dati sul piano della didattica (dati afferenti al Sistema nazionale di valutazione, pubblicizzazione piani dell'offerta formativa, divulgazione dei materiali didattici autoprodotti anche in formato OER); 5) implementare il sito web d'istituto, come canale privilegiato di ogni forma di comunicazione con la comunità scolastica e l'utenza territoriale.

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
DI TUTTI GLI SPAZI DELLA SCUOLA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: la comunità scolastica in tutte le sue componenti strutturali (area strutturale: aule, laboratori, uffici amministrativi).

Risultati attesi: rinnovamento e implementazione del cablaggio.

Coerentemente con la mission formativa e la vision progettuale, l'Istituto ha aderito al PONFSE/FESR Asse V – Priorità d'investimento: 13 – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastici", finalizzato alla realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Altresì potrà usufruire del finanziamento per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga, destinato alle sedi scolastiche sul territorio italiano, compresa la fornitura di fibra ottica in accesso e di servizi di gestione e manutenzione, da realizzare entro il 2023.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi: utilizzo consapevole e adeguato dei device nell'interazione didattica docenti/ discenti.

Coerentemente con il percorso della digitalizzazione intrapreso, l'Istituto promuove la metodologia BYOD, sia nell'ottica di rinnovare le procedure dell'interazione didattica, sia come canale di mediazione didattica a garanzia del contenimento della pandemia. A supporto di tale scelta, l'Istituto ha varato un adeguato regolamento, nell'intento di esplicitare i vantaggi che comporta l'adozione di strumenti innovativi in una modalità didattica "fluida", nonché di richiamare la comunità scolastica alla consapevolezza dei diritti e doveri dell'uso di strumenti digitali in aula, ai principi fondanti della netiquette in rete, ad un senso civico di convivenza tanto in ambienti reali quanto virtuali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: UN FRAMEWORK
COMUNE PER LE COMPETENZE
DIGITALI DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e studenti.

Risultati attesi: sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso strategie didattiche condivise che implementino le dinamiche relazionali, i processi cognitivi, un nuovo approccio sistemico al sapere; adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; implemento dell'accesso ai saperi, della comunicazione interattiva e dell'espressione personale creativa.

L'obiettivo, coerentemente con il ruolo delle ICT literacy skills nell'ambito del Lifelong learning, è perseguibile attraverso una progettazione didattica chiara e condivisa, che metta al centro trasversalità dei saperi, condivisione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti. Coerentemente con gli obiettivi individuati negli altri ambiti PNSD, la scuola si propone di implementare strategie specifiche che, anche attraverso l'individuazione di aree sperimentali, rafforzino lo stretto legame tra curriculum formativo e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Titolo attività: PIANO CARRIERE
DIGITALI
DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti.

Risultati attesi: attivare percorsi per esperienze di smart-working e di carriere digitali; sviluppare competenze adeguate al mondo del lavoro.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I percorsi formativi del digitale, finalizzati alla formazione degli studenti, costituiscono ormai un passaggio irrinunciabile per attivare esperienze che avvicinino gli alunni alle carriere digitali e li introducano alla nuova frontiera dello smartworking, attraverso metodologie innovative e nuovi spazi di condivisione. Tale risultato è perseguibile attraverso accordi di rete con enti formativi del territorio e nel contesto nazionale, rafforzando i rapporti scuola- università, scuola - mondo del lavoro, università- mondo del lavoro. In tal senso, la scuola conferma la scelta di promuovere esperienze formative online in ambiti differenziati, quali PCTO, attività formative/ informative in remoto o concorsuali, coerenti con il curriculum scolastico. In tale ottica, la progettazione attuale d'istituto conferma e implementa l'obiettivo "Piano carriere digitali", per favorire l'approccio degli studenti con realtà extra-scolastiche proiettate nella mediazione digitale.

Titolo attività: STANDARD MINIMI E
REQUISITI TECNICI PER GLI AMBIENTI
ON LINE PER LA DIDATTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e studenti.

Risultati attesi: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali dedicate per la didattica.

L'utilizzo di piattaforme sul modello LMS (Learning management system, con contenuti strutturati in percorsi organizzati, come Alatin Academy, Alatin Lyceum, Itaca, Praxis), editoriali (Pearson , Hub Mondadori, MyZanichelli con supporto ai libri digitali), LCMS (Learning content management system), come repository di contenuti di apprendimento (Aule Digitali ScuolaViva- Spaggiari) costituisce ormai, nella vita didattica dell'istituto, una prassi consolidata



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ad oggi, l'adeguamento della strumentazione e della metodologia didattica, sulla scia della DaD e della DDI, ha regolamentato l'uso delle piattaforme Cisco Webex Meeting per attività collegiali e/o video-lezioni e Google Workspace for Education per la didattica.

Lo scenario formativo che ne è emerso, fondato su verifiche interattive, esperienze di cooperative-learning con modalità online condivise, eventi culturali in streaming, si propone di fatto come un risultato formativo straordinario nell'ottica dell'innovazione, tanto più importante se si considera il frequente ricorso alle modalità sopra descritte. All'adeguamento della didattica ai nuovi standard docimologici, si associa l'obiettivo di standardizzare e formalizzare momenti di monitoraggio significativi della didattica (test d'ingresso, somministrazione di prove comuni, condivisione di materiali prodotti e/o reperiti in rete) attraverso un coinvolgimento gradualmente più numeroso e consapevole della comunità scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA
FORMAZIONE INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ Implementare le competenze digitali finalizzate all'innovazione didattica

Destinatari: docenti.

Risultati attesi: implementazione delle competenze digitali certificate dei docenti; modelli di lavoro in team e coinvolgimento attivo della comunità territoriale; implementazione digitale delle pratiche scolastiche e dell'innovazione anche nelle procedure



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

amministrative.

Lo snodo fondamentale del piano digitale è garantire, attraverso attività di formazione continua, condotta da personale esperto, esterno e/o interno all'istituto, con la fattiva cooperazione dell'AD e del team digitale, un'ampia divulgazione dell'innovazione tecnologica nella vita scolastica, gradualmente ampliandone la platea per pervenire al più ampio coinvolgimento della comunità attraverso un lavoro sinergico. In tale ottica, l'istituto conferma il suo impegno nel sostenere i docenti nell'innovazione tecnologica per consolidare le competenze acquisite nella gestione delle piattaforme didattiche dedicate e le lezioni online e, al contempo, per promuovere l'utilizzo di app/ software dedicati e/o di altre risorse nell'ambito didattico e gestionale. Il curriculum si proietta verso la realizzazione di ulteriori percorsi formativi che prevedano l'utilizzo di new media, avvalendosi delle opportunità offerte da protocolli d'intesa, snodi formativi territoriali e accordi operativi, proposte progettuali del Piano "Scuola 4.0" coerenti con il PNSD.

Titolo attività: IL MONITORAGGIO
DELL'INTERO PIANO (SINERGIE-
LEGAME CON IL PTOF)
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: la comunità scolastica.

Risultati attesi: monitorare, a livello qualitativo e quantitativo, il Piano e la sua attuazione; rafforzare il rapporto tra il Piano e la sua dimensione scientifica nell'ambito dell'istituto.

Una concreta e fattiva ricaduta del piano PNSD, connotato dalla trasversalità delle competenze digitali e dalla sua integrazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

con gli altri ambiti di progettazione/ offerta formativa d'istituto, richiede un'azione sinergica di monitoraggio e controllo sulla globalità delle aree e delle attività progettate, mediante indicatori di efficacia delle strategie individuate (dati dal sistema nazionale di valutazione, Invalsi, finanziamenti ricevuti, formazione del personale, implemento delle dotazioni tecnologiche, ecc.). Il livello di digitalizzazione raggiunto dall'istituto denota- ad oggi- l'apertura della comunità scolastica al mondo digitale con una modalità più fluida e consapevole rispetto al periodo "pre-pandemico". L'impegno del team PNSD d'istituto punta ad una attenta analisi delle strategie in atto e dei risultati ottenuti per operare con opportuni interventi migliorativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"P. GIANNONE BENEVENTO - BNPC02000N

Criteri di valutazione comuni

La Scuola ha come finalità principale il pieno sviluppo della personalità degli studenti, pertanto anche l'ambito della valutazione deve assumere un carattere formativo: si valuta per educare.

Il processo di valutazione prevede tre diverse articolazioni:

1. diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o in itinere, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, tesa a definire i livelli di conoscenze, abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

La valutazione viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

Nella valutazione sono considerati:

- ☐ esiti delle prove di verifica;
- ☐ esiti di iniziative di supporto e recupero;
- ☐ osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- ☐ livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- ☐ livello di partenza;
- ☐ confronto tra risultati previsti e raggiunti;
- ☐ uso degli strumenti;
- ☐ impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro;
- ☐ evoluzione del processo di apprendimento.

La valutazione terrà conto anche dell'interesse, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dallo studente nel corso delle varie attività didattiche, attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto in classe.



Infine, per quanto riguarda la comunicazione del processo di apprendimento e la valutazione degli studenti, il Giannone assicura alle famiglie un'informazione tempestiva attraverso il registro elettronico.

A ciascun insegnante compete la responsabilità della valutazione e, in accordo con gli obiettivi del PTOF, a ciascun insegnante compete la responsabilità della valutazione e la scelta delle modalità di verifica per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi propri della sua disciplina.

La valutazione risponde alle seguenti istanze:

- far conoscere allo studente il suo livello di apprendimento in riferimento agli obiettivi prefissati;
- far conoscere al docente l'efficacia o meno delle sue strategie e metodologie di insegnamento;
- far conoscere alla famiglia le competenze acquisite dall'alunno a livello di conoscenze e abilità.

Inoltre, accompagnando tutto il processo formativo, la valutazione permette di:

- far conoscere allo studente il suo livello di apprendimento in riferimento agli obiettivi prefissati;
- aiutare il docente a misurare costantemente l'efficacia del suo operato;
- rendere consapevole la famiglia delle competenze e conoscenze acquisite dall'alunno.

La valutazione terrà conto anche dell'interesse, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dall'alunno nel corso delle varie attività didattiche, attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto in classe.

Si allegano documenti valutativi per competenze dei quattro dipartimenti e disciplinari.

Allegato:

Progettazione per discipline 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Rev. 2022 PROGETTO ED. CIV. COMPLETO Coordinato ottobre 2022.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato.

Allegato:

07.VOTO DI COMPORTAMENTO_1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In merito agli scrutini intermedi e finali, affinché tutti gli alunni frequentanti l'Istituzione Scolastica possano essere valutati con imparzialità e omogeneità, il Collegio dei docenti delibera - all'interno dell'approvazione del POF a. s. 2022/2023 - i seguenti criteri che i Consigli di classe dovranno adottare relativamente all'attività di valutazione, salvaguardando l'autonomia e la libertà di intervento di tale organo (art.3 comma 3 O.M. n. 90/2001):

□ per la valutazione intermedia e finale, si richiamano qui integralmente i principi, i criteri e le tabelle di valutazione del voto disciplinare, del comportamento e per l'attribuzione del credito così come presenti nel POF a. s. 2022/2023.

□ Per quanto attiene i criteri e le procedure e gli esiti dello scrutinio finale, si fa inoltre espresso riferimento alle OO.MM. n. 80/'07, n. 92/'07, n. 40/'09.

□ È definito, come criterio orientativo per i Consigli di Classe, che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni:

- con n. 4 insufficienze gravi a prescindere dalla disciplina;
- con n. 3 insufficienze gravi di cui n. 2 in discipline con prova scritta e 1 mediocrità;
- con n. 2 insufficienze gravi in discipline con prova scritta e n. 2 mediocrità.

È fatta salva la diversa determinazione dei Consigli di classe purché motivata.

□ Per gli alunni, per i quali i C.d.cl. deliberino la sospensione di giudizio, la scuola organizza dei corsi di recupero disciplinare di almeno 10 ore ciascuno, da completarsi entro la prima metà del marzo 2022 - per il primo periodo didattico- , ed entro la prima metà di luglio 2022 - per lo scrutinio di



fine anno -;

- i corsi di recupero delle singole discipline saranno attivati in presenza di almeno 6 alunni;
 - saranno impegnati nei corsi prioritariamente i docenti della classe, ciascuno per la propria disciplina; in caso di impossibilità, altri docenti del Liceo della specifica disciplina;
 - in ultima analisi, i docenti esterni inseriti nella graduatoria di Istituto e compatibilmente con le date;
 - le prove di verifica dell'avvenuto recupero dei debiti formativi si svolgeranno nei giorni compresi tra il 28 e il 31 agosto 2023;
 - le prove di verifica prevedranno di norma una orale e, precedente, una prova scritta, anche oggettiva, sulla base delle tipologie già previste per la terza prova dell'Esame di Stato (D.M. 20 novembre 2000):
 - a. «trattazione sintetica di argomenti significativi, anche a carattere pluridisciplinare, contenente l'indicazione della estensione massima consentita (numero delle righe o delle parole). Tale proposta può essere presentata al candidato anche mediante un breve testo, in relazione al quale vengano poste specifiche domande.
 - b. quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla Commissione, analogamente a quanto previsto alla precedente lettera a).
 - c. quesiti a risposta multipla, per i quali vengono fornite più risposte, tra cui il candidato sceglie quella esatta, possono essere presentati anche in forma di risposta chiusa e prevedere un certo numero di permutazioni di posizione delle domande e delle risposte. Tali quesiti possono pertanto concretarsi in vere e proprie prove strutturate vertenti su argomenti di tutte le materie dell'ultimo anno di corso.
 - d. problemi a soluzione rapida, articolati in relazione allo specifico indirizzo di studio e alle esercitazioni effettuate dal candidato nel settore disciplinare coinvolto nel corso dell'ultimo anno».
- In virtù dell'emergenza epidemica in corso e tenendo conto delle innovazioni dettate dalla stessa, si fa salva la possibilità di modificare, in base alle indicazioni del MIUR, quanto deliberato in merito dandone tempestiva informazione a studenti e genitori.

Allegato:

05.AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA_2.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Fatta salva ogni modifica derivante da indicazioni del MIUR dovute all'emergenza epidemica, l'ammissione e lo svolgimento degli esami di Stato saranno regolati come di seguito illustrato.

Il d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 prevede all'art. 26 che le disposizioni di cui al Capo III del decreto, ovvero le norme del nuovo esame di Stato, si applichino a decorrere dal 1° settembre 2018.

In base a tale norma il nuovo esame avrà due prove scritte e un colloquio orale.

Il voto finale resterà sempre in centesimi, ma il credito scolastico inciderà fino a 40 punti, le 2 prove scritte incideranno fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti.

I 40 punti di credito sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta;
- d) «l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, che ammette il candidato interno in possesso, tra gli altri, del requisito dello svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio (licei, istituti tecnici o professionali) nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (art. 13, comma 2, lettera c), d.lgs. 62/2017)». Le ore per essere ammessi all'esame di Stato sono 90 e devono essere certificate.

L'esame di Stato inizierà il 21 giugno 2023.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Vedi allegato.

Allegato:

06.ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO_1.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola si è dotata nel corso degli anni di tutte le strutture necessarie perché studenti con disabilità potessero accedervi e studiarvi con il massimo confort. Il Liceo, coerentemente con il progetto didattico delineato nel PTOF e sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione ha progettato e organizzato in reti di scuole un corso di BES (Bisogni Educativi Speciali).

Punti di debolezza

x

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il corso di recupero delle carenze si è rivelato uno strumento efficace di intervento sulle difficoltà di apprendimento. Al termine degli interventi IDEI è prevista una valutazione degli studenti con maggiore difficoltà, che sono comunque monitorati in modo informale ma costante in itinere. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipano a gare, certamina e Olimpiadi classiche, seguendo percorsi di approfondimento personalizzati.

Punti di debolezza

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

L'Istituzione scolastica si è dotata nel corso degli anni di tutte le strutture necessarie perché studenti con disabilità potessero accedervi e studiarvi in un ambiente accogliente e di supporto.

L'Istituzione scolastica si è altresì adoperata a sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; a promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; a favorire l'acquisizione di competenze collaborative; a promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali, anche attraverso il supporto tecnico-scientifico fornito dalla rete predisposta dal MIUR e la collaborazione con centri di consulenza, associazioni coinvolte nel sociale. Si privilegiano metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona quali: Attività laboratoriali (learning by doing); Attività per piccoli gruppi (cooperative learning); Tutoring; Peer education; Attività individualizzate (mastery learning). I Piani Didattici Personalizzati sono sottoposti a verifica al termine di ciascun periodo scolastico ed eventualmente aggiornati con regolarità. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione sono costantemente monitorati dai Consigli di Classe. Il corso di recupero delle carenze si è rivelato uno strumento efficace di intervento sulle difficoltà di apprendimento. Al termine degli interventi IDEI è prevista una valutazione degli studenti con maggiore difficoltà, che sono comunque monitorati in modo informale, ma costante, in itinere. Non sono presenti studenti stranieri. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipano a gare, certamina e Olimpiadi classiche, certificazioni linguistiche Cambridge seguendo percorsi di approfondimento personalizzati.

Punti di debolezza:

A seguito dell'emergenza sanitaria, c'è la necessità di realizzare attività compensative e ulteriori, che riducano gli ostacoli cognitivi di tutti gli studenti, consentendo il raggiungimento delle competenze non maturate a seguito della DAD.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie



Referente per l'inclusione
Studenti BES maggiorenni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92 e del DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, della Legge 104/92 della Legge 517/77. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, e si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal Gruppo di lavoro Inclusivo-GLO, costituito: dai docenti della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, dalla Referente per l'inclusione, dagli operatori socio-sanitari, dalla famiglia e dallo studente, se maggiorenne, coordinato dalla Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

L'Istituto richiederà la collaborazione delle famiglie per la condivisione delle scelte effettuate, per l'individuazione di bisogni e aspettative, per la stesura di piani individualizzati e personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Assistententato Comunale Educativo e Culturale a scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione faranno riferimento ai seguenti principi della valutazione inclusiva: tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione, concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, per favorire il processo di "imparare ad imparare". L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione- elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Modalità di valutazione Queste ultime faranno riferimento ai seguenti principi della valutazione inclusiva: tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; l'apprendimento e l'insegnamento; la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione, concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento, che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Si propongono INTERVENTI DI FORMAZIONE su: strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni; normative BES metodologie didattiche e pedagogia inclusiva; gruppo dei



pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES; nuove tecnologie per l'inclusione; valutazione autentica e strumenti; uso di strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione.



Piano per la didattica digitale integrata

1. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante *"Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"* aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.



Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la **Didattica Digitale Integrata (DDI)**.

2. Organizzazione

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in **un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone**.

La didattica digitale integrata, intesa come **metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento**, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza**.

3. Analisi del fabbisogno

Il Liceo ha censito il fabbisogno di strumentazione tecnologica dei propri alunni e provveduto a soddisfarlo nei limiti delle proprie dotazioni.



Tutto il personale docente ha in comodato gratuito un pc portatile. In ogni caso, *«si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa».*

4. Obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti con il presente documento fissa criteri e modalità per erogare la **Didattica Digitale Integrata**, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

I Dipartimenti e i Consigli di classe hanno il compito di **rimodulare le progettazioni didattiche** individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli



stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, deve essere privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I **docenti per le attività di sostegno**, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni loro affidati, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola si impegna a fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari attraverso il sito istituzionale.

Saranno svolti nel corso dell'anno almeno due monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

5. Strumenti da utilizzare

Per l'anno scolastico 2022-2023 il Liceo Classico "Pietro Giannone" utilizzerà, oltre alla piattaforma **Spaggiari - aule virtuali, G-Suite** e, come strumento



sostitutivo per le teleconferenze, in caso di problemi tecnici che sporadicamente potessero verificarsi con **Meet** (integrato in G-Suite), **Cisco -Webex** (*che sarà utilizzato in ogni caso per tutte le attività integrative che prevedono la presenza di esperti esterni*).

Sono previsti corsi di formazione all'uso di tali strumenti, rimanendo il Team Digitale (Mercuro, Grelle, Pisano, Sguera) a disposizione del corpo docente per eventuali criticità evidenziate da singoli docenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, **si utilizza il registro elettronico**, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri .

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore (Linda Mercuro) e il Team digitale (Grelle, Pisano, Sguera) garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di **repository**, in locale o **in cloud**, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

6. Orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento,



avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Si ricorda quanto segue.

ATTIVITÀ SINCRONE

Momento didattico nel quale gli studenti sono direttamente connessi/collegati con il docente, attraverso piattaforme di web meeting (Meet o, nei casi di cui sopra, Cisco Webex).

ATTIVITÀ ASINCRONE

PREDISPOSIZIONE E CONDIVISIONE SU G-SUITE DA PARTE DEL DOCENTE DI:

- a) file audio
- b) materiali di studio in formati vari
- c) selezione video (tratti dalla rete o prodotti dal docente)
- d) produzione slides e/o power-point
- e) quadri di sintesi o mappe concettuali
- f) preparazione elaborati.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe **salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso .**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio



scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, le lezioni si svolgeranno secondo le seguenti modalità.

L'unità oraria sincrona viene ridotta a 50 minuti.

All'interno del QUADRO DI ATTIVITÀ SOPRA DELINEATO il calendario settimanale delle lezioni prevedrà:

g) per tutte le **classi del ginnasio**: **20 ore in modalità sincrona** con intera classe + **4 ore in modalità sincrona** con piccoli gruppi + **7 ore in modalità asincrona**;

h) per tutte le **classi del liceo**: **22 ore in modalità sincrona** con intera classe + **2 ore in modalità sincrona** con piccoli gruppi + **11 ore in modalità asincrona**;

i) le attività sincrone sono rapportate ad un'unità didattica pari a 50 min.
;
- le attività asincrone sono rapportate alla durata di un'ora scolastica (60 min.).

Il calendario sarà predisposto dal Dirigente Scolastica con il supporto del docente referente in relazione al numero di ore curricolari delle singole discipline.

Gli orari delle lezioni ***sono fissati:***

ü in ***modalità sincrona dalle ore 8 o 9 alle ore 12 o 13 per sei giorni a settimana,***



ü **in modalità asincrona** articolati **nell'arco dell'intera giornata dal lun al ven, ovvero nella mattinata del sabato**, sulla base delle esigenze rilevate dell'utenza e/o in ordine all'organizzazione del lavoro del docente.

7. Metodologie e strumenti per la verifica

Ferma restando l'assoluta libertà del docente di scegliere le metodologie che riterrà più adeguate al lavoro da svolgere, tenendo conto che la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad **agorà** di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, si suggerisce l'uso di alcune metodologie, rivelatesi, anche nella sperimentazione dello scorso anno scolastico, più efficaci e coinvolgenti, in particolare, e solo a mo' di esempio:

- la **didattica breve**;
- l'**apprendimento cooperativo**;
- la **flipped classroom**;
- il **debate**.

Si tratta di metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Nel caso d'uso della DDI come metodologia complementare, le verifiche saranno svolte da tutti gli studenti in presenza.



I Dipartimenti e i Consigli di classe elaboreranno un quadro esaustivo degli strumenti per la verifica in caso di lockdown e uso integrale della DDI.

La valutazione è affidata alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

A titolo di esempio si possono individuare quali momenti valutativi: *colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; test a tempo; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.*

Altre possibili tipologie di prove sono:

1) *Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;*

2) *Compiti a tempo*

(vedi <https://support.google.com/edu/classroom/answer/9095575?hl=it>)

3) *Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;*

4) *Commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti)

(vedi <https://commento.io/>)



5) *Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento e i percorsi mentali*

(vedi <https://www.pixartprinting.it/blog/mappe-mentali/>);

6) *Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti.*

Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente hanno **valenza formativa e sommativa** e si svolgeranno in tutte le discipline. Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli Studenti impegnati e motivati.

Obiettivi delle attività di didattica a distanza connessi alla valorizzazione/valutazione:

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a



termine un lavoro o un compito;

- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente.

8. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La Nota MIUR n. 279/2020 dell'8 marzo recita *"Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D. lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che*



normativa"; la nota MIUR n. 388/2020 del 17.03 espressamente richiama la precedente affermando *"La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione"*; sicuramente è necessario " *che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza ...*" (nota MIUR n. 388/2020); va assolutamente tenuto presente che

1. *"Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa"* (nota MIUR n. 388/2020);

2. il dovere / diritto alla valutazione concerne la " *verifica dell'attività svolta, la restituzione, il chiarimento, l'individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità*" (nota MIUR n. 388/2020);

3. " .. *Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe*" (nota MIUR n. 388/2020).

Nella didattica a distanza è assolutamente necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto. La triangolazione del processo valutativo (dimensioni



oggettiva, soggettiva e intersoggettiva) deve essere potenziata.

Per questo nell'atto valutativo, oltre a tener conto dei descrittori della didattica ordinaria, si valorizzeranno i seguenti elementi:

- la partecipazione attiva alle lezioni "a distanza";
- il rispetto puntuale delle consegne;
- il rispetto delle regole previste dall'apposito Regolamento;
- l'utilizzo funzionale dei dispositivi tecnologici, della rete, dell cloud, delle piattaforme digitali per la didattica e i vari applicative;
- la capacità di problematizzare;
- la capacità di argomentare le proprie posizioni;
- la capacità di risolvere problemi complessi;
- la capacità di sintesi;
- la creatività;
- la cooperazione;

9. Alunni con bisogni educativi speciali

In conformità al Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, il Liceo, con il supporto dell'Amministrazione centrale, della Regione, degli Enti locali, si adopra a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto, per favorire, così, una dimensione realmente inclusiva e partecipata.

Un assistente educativo culturale affiancherà lo studente nelle ore scolastiche, integrando l'orario del docente di sostegno; tale organizzazione garantirà al ragazzo di essere sempre seguito, nell'ottemperanza delle normative



Covid-19.

Per tali alunni si dovrà rispettare in toto quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui sono indicati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento, che favorisca la relazione, la socializzazione, la comunicazione e l'interazione, in conformità alle certificazioni di disabilità e al profilo di funzionamento.

In caso di impossibilità a svolgere le lezioni in presenza, si attuerà una didattica a distanza ad hoc per il discente, fornendogli tutti gli ausili tecnici, e si attiverà, anche, l'assistenzato educativo culturale comunale a domicilio.

La presenza a casa di un assistente permetterà di facilitare notevolmente le relazioni con gli insegnanti e con il gruppo classe e, soprattutto, sarà per il ragazzo un notevole supporto emotivo e psicologico.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA, che si avvalgono della legge 170/2010, e per gli studenti non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si cercherà di prediligere una didattica in presenza ed i docenti attueranno tutte le strategie, le misure dispensative e gli strumenti compensativi, riportati nei singoli Piani didattici personalizzati-PDP, ai sensi della direttiva del 27 dicembre 2012, sui BES.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o affetti da gravi patologie o in situazione di temporanea malattia, presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale, diventando, così, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.



Il liceo, nel rispetto della legge del 5 febbraio 1992, n°104 ed al D.M. 461 del 6 giugno 2019, assicurerà l'erogazione di servizi alternativi, mediante la scuola in ospedale (SIO) o la didattica digitale integrata, calibrata alle esigenze del singolo discente.

10. Rapporti con le famiglie

La riuscita o meno delle attività poste in essere è direttamente collegata alla piena e responsabile collaborazione tra tutte le componenti scolastiche, per questo si invitano i rappresentanti di classe dei genitori a segnalare ai rispettivi coordinatori di classe, ovvero ai diretti collaboratori del Dirigente anche per il PNSD – Prof.ssa Annalisa Grelle, prof.ssa Linda Mercurio, prof. Leandro Pisano, prof. Nicola Sguera -, eventuali proposte operative / soluzioni tecniche / disfunzioni / difficoltà.

Si chiede, altresì, ai genitori di motivare ad uno studio autonomo e responsabile i propri figli e di monitorarne le attività.

Per ulteriori indicazioni si fa riferimento a quanto deliberato per il POTF 2022-2023.

Al fine di mantenere costanti rapporti con gli studenti ed i genitori è stata attivata già dall' a. s. 2019/2020 una casella di posta mail dedicata all'indirizzo ***dad.giannone2020@gmail.com*** che rimane attiva.

11. Modalità integrativa

Essendo prevedibile il **moltiplicarsi di assenze dovute a motivi**



precauzionali, è opportuno che ciascun docente utilizzi modalità asincrone per garantire a tutti gli allievi la possibilità di recuperare quanto perduto in presenza utilizzando gli strumenti che riterrà più opportuni, collegati alla piattaforma G-Suite.

Nel caso di elevato numero di studenti in quarantena o a casa per motivi precauzionali, il docente svolgerà lezione in presenza rendendo possibile il collegamento agli studenti da casa.

Per l'anno scolastico 2022-2023 in situazione di lezioni in presenza **tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa privilegeranno la DDI**.

Esse – al fine di evitare un eccesso di ore di applicazione al pc degli studenti - verranno automaticamente sospese nel caso di un nuovo lockdown con relativa chiusura della scuola e avvio della **Didattica Digitale Integrata**.

12. Monitoraggio

Nel corso dell'anno, rispettivamente nella seconda parte del primo periodo didattico e a metà del secondo potranno essere svolti, a cura del Team Digitale, con le stesse modalità già utilizzate nei decorsi anni scolastici (Google Moduli), monitoraggi coinvolgente alunni e genitori per verificare il buon funzionamento della DDi e poter apportare eventuali modifiche alla struttura e agli strumenti in uso.



4. Netiquette per la DDI

(a c. del Prof. M. Verrusio)

*Avvertimenti ed impegni nei comportamenti sulle piattaforme
per didattica digitale integrata e a distanza.*

Gli strumenti della didattica digitale

Da quest'anno scolastico inizia una organizzata sperimentazione della didattica digitale con il ricorso a piattaforme esterne. Il ricorso a piattaforme esterne è reso necessario dalla decisione del Ministero della Istruzione di favorire la didattica digitale, ma nel contempo di non predisporre una piattaforma esclusiva e di rimettere alle



Istituzioni scolastiche la scelta degli strumenti digitali, onerandole di una serie di adempimenti e verifiche per la tutela della riservatezza dei dati (cosiddetta -anche se, come sapete, studiando materie umanistiche, impropriamente- privacy).

Le piattaforme individuate dal Liceo per la didattica digitale sia quella integrata (ossia parte in presenza e parte on line) sia quella a distanza (on line o off line) sono le seguenti:

1. **Registro elettronico Spaggiari** e relative funzionalità attivate (in particolare, per quanto qui riguarda, il servizio aule virtuali e didattica a distanza);
2. **ambiente G-Suite** (di tipo aziendale) e relative funzionalità attivate (app);
3. **Cisco Web:** piattaforma elettiva per videoconferenze o comunicazioni orali.

Sono quindi esclusi altri strumenti e/o piattaforme e/o app, il cui utilizzo non è riferibile in alcun modo al Liceo e non hanno neppure valore certificatorio o di comunicazione.

Riguardo alla tutela della riservatezza dei dati personali, il Liceo ha richiesto ai fornitori la formale assunzione dell'obbligo giuridico di puntuale rispetto degli adempimenti per la sicurezza e tutela dei dati previsti alla Legge e indicati dalle linee guida ministeriali, e provvederà alla verifica dell'attuazione degli obblighi.

Tuttavia, la migliore tutela è quella individuale mediante la consapevolezza dei rischi e l'adozione di conseguenti comportamenti.

E' stato pure aggiornato il regolamento di istituto sui comportamenti da tenere, da parte degli utenti e in particolare delle student/esse/i in didattica integrata e in didattica a distanza.

Sia per rendere consapevoli dei rischi che per dare conto delle ragioni (per le studentesse/i più grandi: "ratio") di previsione di sanzioni anche gravi per alcuni comportamenti, è sembrato opportuno predisporre il presente documento.



La dignità della persona e la fiducia reciproca valori fondanti la comunità educante del Liceo

Tutte e tre le piattaforme sono a sistema chiuso istituzionale o altrimenti detto aziendale. Ciò significa che le piattaforme è come se fossero delle estensioni virtuali dell'ambiente fisico scuola e, come l'ambiente fisico scuola serve per l'attività scolastica, così gli ambienti di piattaforma servono solo per l'attività scolastica. Come nell'ambiente scuola fisico la responsabilità di ciò che accade è propria di ciascun componente della comunità scolastica -e quindi student/esse/i, famiglie, personale ATA, Docenti e Dirigente Scolastica-, allo stesso modo, negli ambienti virtuali, la responsabilità è propria di ciascun utilizzatore. Questo significa anche che, come nell'ambiente fisico vengono registrate le attività (dalla presenza alla uscita; dagli assegni ai compiti in classe e alle interrogazioni e ai comportamenti irregolari), nello stesso modo tutte le attività digitali (in particolare di accesso e di utilizzo) sono registrate all'interno dei sistemi e facilmente ricostruibili anche dall'Amministratore del sistema aziendale (il Liceo, e per esso il Dirigente Scolastica).

Queste due precisazioni -utilizzo delle piattaforme solo per attività scolastica e registrazione- devono essere tenute bene a mente e devono guidare criticamente ogni Vostro comportamento digitale: deve essere escluso qualsiasi utilizzo delle piattaforme per attività non scolastica; dovete sapere che eventuali comportamenti irregolari -come accade anche a scuola in presenza fisica- sono verificabili (e sanzionabili).

Da qui la "ratio" (ragione) delle previsioni del regolamento di istituto e la gravità di alcune sanzioni.

Tuttavia, dovete ricordare che i comportamenti lì previsti sono solo una esemplificazione e che qualsiasi altro comportamento -il quale, pur non essendo espressamente previsto, sia contrario a regole di educazione o di civile convivenza o ai



principi etici della scuola- è soggetto a sanzione (rectius repressione).

Il Liceo, come comunità educante, ha come fondamento la convinzione etica che ogni relazione umana è basata essenzialmente sul rispetto dell'altro, prima ancora che di se stessi. Tutti i nostri comportamenti -sia quelli sociali fisici sia quelli che avvengono con la intermediazione di strumenti, quali i mezzi digitali- devono perciò essere rispettosi della persona umana in quanto tale, in sé; rispettosi della dignità di ciascun individuo. Il rispetto della dignità altrui presuppone ed implica la reciproca fiducia nella responsabilità dell'altro.

Questi due valori etici -rispetto della dignità di ogni singola persona e fiducia, con i connessi corollari, primi fra tutti la lealtà e la solidarietà- trasposti nell'ambiente digitale comportano che nessun "frame" informatico (e quindi anche sequenza audio o video registrata o in genere attività registrata) dell'attività scolastica che si svolge in ambiente virtuale (al pari di qualsiasi segmento della attività fisica in presenza) può essere utilizzato per mettere anche solo in pericolo la dignità altrui, neppure per finalità di scherzo. Ciascuna persona della comunità scolastica -dal personale ATA, al personale docente, alle famiglie e a ogni singola/o studentessa/i- nella estensione dell'ambiente virtuale digitale della didattica integrata o a distanza ha fiducia e deve avere fiducia sulla responsabilità di ciascun altro. Sono quindi vietati in assoluto comportamenti che disvelano pubblicamente immagini, video, audio, frasi o documenti -da chiunque formati o compiuti- sia se divulgati mediante le piattaforme del Liceo sia -a maggior ragione- se a mezzo di app estranee. Per esempio: estrarre la immagine o video del docente e metterla su TikTok o su Facebook o su Instagram (non presupponete la cancellazione della "storia" perché la utilizzazione del frame è ricostruibile anche per quella piattaforma) o su Twitter o su Youtube; peggio ancora: utilizzare la immagine o il video o il documento prodotto di qualche student/essa/e o ironizzare su atteggiamenti di chiunque.

Come nella scuola in presenza, l'equivoco o la battuta, anche ilare, rimane all'interno della classe, così anche deve rimanere nell'ambiente digitale all'interno della classe virtuale. Come nella scuola in presenza non si ironizza sugli atteggiamenti o sulla



prestazione di una/o student/essa/e, così non si deve ironizzare per quanto è accaduto nell'attività didattica digitale.

Il Liceo ha molta fiducia verso ciascun alunna/o; le/i docenti hanno tanto fiducia da metterci la faccia. Cerchiamo tutti di non tradire la fiducia reciproca!

Comportamenti per la migliore tutela dei Vostri dati

-

Detto questo è opportuno un qualche suggerimento per la tutela dei Vostri dati personali.

In generale, dovete ricordare che i dispositivi -segnatamente con sistema operativo android o ios (di cui fate ampio uso, ossia smartphone, tablet, Ipad o Ipod)- operano essenzialmente in cloud -ossia facendo riferimento ad uno spazio virtuale, di volta in volta indirizzato mediante account o in automatico dalle app-. Questi sistemi sono di default previsti per fornire ampie informazioni ai gestori. Quando utilizzate un account, automaticamente il gestore del sistema cui è collegato l'account nonché il gestore dell'app che utilizzate acquisiscono le Vostre informazioni, alcune necessarie per il funzionamento, altre che di volta in volta, pur messe di default, potreste per diritto scegliere, ma che in effetti quasi nessuno seleziona, perché la selezione avviene con modalità particolarmente complesse e alla fine o non dà l'accesso al servizio o lo rallenta in tal modo che non vi serve.

Il sistema aziendale o istituzionale si caratterizza perché, pur se predisposto da un fornitore, dedica una parte di spazio virtuale esclusivamente a quella istituzione e a quella azienda, precludendo l'accesso dall'esterno ad altri utilizzatori che non siano qualificati (cioè che non abbiano l'account) ovvero nei più rigidi, precludendo anche l'inserimento di applicativi esterni. In genere, i sistemi più rigidi hanno il difetto di limitare il peso informatico dei files depositabili o scambiabili.



Tenendo presente questo:

- **Registro Elettronico Spaggiari:** è il più rigido dei tre, questo per evidente necessità di maggior sicurezza, detenendo i dati scolastici con valore di certificazione. Tuttavia è bene attenersi a queste semplici regole per aumentare la Vostra sicurezza:

1. Se entrate con l'app cercate di non collegarla all'account che utilizzate normalmente.
2. Ricordate di cambiare frequentemente la password e di utilizzare password forti (misto di numeri, caratteri speciali e lettere).

- **G-Suite:** dal punto di vista della riservatezza dei dati personali è più pericoloso, essendo il meno rigido ed essendo collegato su piattaforma drive. Ciò non significa che non sia sicuro o che non abbia tutti i migliori protocolli di sicurezza, ma nel linguaggio informatico "pericolosità" significa che ha in astratto un numero maggiore di possibilità di aggressione dall'esterno o di "bug" (vulnus) per comportamenti inconsapevoli o involontari degli utenti; siamo pur sempre nell'ordine di rischio infinitesimale (non essendo possibile in assoluto il rischio zero), ma è bene sapere che alcuni comportamenti possono ridurre quelle possibilità astratte, come ad esempio:

1. l'account dedicato è personale ed è collegato al dominio (da dominus, proprietario) della istituzione univocamente riconoscibile (infatti il dominio del liceo è il seguente: nomeutente@**classicogiannonebn.com**): questo significa che non deve essere ceduto o comunicato ad alcuno;
2. occorre cambiare frequentemente la password ed utilizzare password forti (misto di numeri, caratteri speciali e lettere);
3. nel momento in cui si è connessi con l'account istituzionale (cioè: nomeutente@**classicogiannonebn.com**), ogni operazione effettuata con il dispositivo (smartphone, tablet, notebook, pc, ecc.) viene tracciata sul dominio aziendale o istituzionale: quindi, se



compiete una qualsiasi attività (ivi compresa comunicazione whatsapp, o aggiornamento Facebook, TikTok, Instagram ecc.) anche non scolastica, questa viene tracciata sul sito istituzionale. Fate dunque attenzione, specie perché i sistemi operativi sui dispositivi di nuova generazione mantengono di default l'ultimo account utilizzato (anche quando spegnete e riaccendete il dispositivo), sicché, se non vi “scollegate”, inconsapevolmente ed involontariamente tutte le operazioni ed attività sul dispositivo vengono scambiate e registrate anche dal dominio istituzionale. Questo significa anche che se, mentre siete collegati all'account, contemporaneamente aprite un'altra finestra sul dispositivo, l'attività della nuova finestra viene registrata sul dominio. Attenzione che i dispositivi di ultimissima generazione, anche con doppia scheda dati internet, scambiano dati contemporaneamente con tutti gli account “aperti” e non sconnessi, a prescindere dalle schede. Dunque:

4. utilizzate l'account istituzionale G-Suite solo per attività scolastica senza compiere alcuna altra attività che non sia scolastica; dopo aver finito scollegatevi immediatamente e verificate e accertate, prima di ogni altra attività sul dispositivo, che questo risulti effettivamente scollegato dall'account;

5. non utilizzate il Drive (cioè lo spazio virtuale) messo a disposizione da G-Suite istituzionale per “ricoverare” (cioè, come dite, per salvare) files o dati di altre applicazioni (ricordate che giuridicamente è anche un comportamento abusivo, perché state occupando, per finalità personali, uno spazio virtuale aziendale);

6. escludete la “sincronizzazione” dei dati del dispositivo sull'account G Suite istituzionale (cioè: nomeutente@**classicogiannonebn.com**) e relativo Drive;

7. non aggiungete app esterne a G-Suite (perché aumenta le possibilità di aggressioni esterne e perché i dati di operazione con la app vengono scambiati con il fornitore della app);

8. non utilizzate la funzione calendario di G Suite per i Vostri impegni personali extrascolastici;



9. quando viene utilizzata la app “meet” è vietata la registrazione sul dispositivo, se la attività didattica deve essere registrata provvede il docente e ve la ritrova sul Drive.

- **Cisco Web:** è un sistema di video conferenza che, dunque, trasmette e riceve mediante la rete; per quanto i canali di trasmissione siano criptati, è possibile non solo l'intercettazione esterna ma anche la registrazione sul cloud o sul dispositivo dell'utilizzatore. Come per la app “meet” di G Suite, la prima può essere autorizzata solo dal docente; la seconda, invece, è nella discrezionalità di ciascuno di Voi. Qui è importante la lealtà e il rispetto delle persone, come si accennava prima:

1. è vietata qualsiasi registrazione sui dispositivi (se per ragioni didattiche è necessaria la registrazione, provvederà il docente a registrarla e a mettere a disposizione il file);

2. è vietato dare il numero di accesso dell'aula virtuale di conferenza a chiunque non vi appartenga.

Comportamento generale per tutte le componenti della comunità scolastica

L'espressione della lealtà e della fiducia implica anche un comportamento attivo: se riscontrate, anche dall'esterno, che vi sia qualche comportamento anche involontario, da chiunque posto in essere, che mette in pericolo il rispetto e la dignità di qualsiasi persona, avete il dovere civico e scolastico di denunciarlo. Non si tratta di fare la “spia”, ma di mettersi dalla parte della vittima: è un atto di coraggio e di solidarietà e di alto valore civile! La denuncia serve innanzitutto ad intervenire per eliminare o attenuare le conseguenze negative, poi, e solo poi, per la eventuale responsabilità.

Siccome siete poi sicuramente più aggiornati sulle novità tecnologiche, altro comportamento che la lealtà e la fiducia richiedono è quello di offrire ogni suggerimento per migliorare i servizi digitali della scuola e renderli più sicuri. Siete pertanto invitati a



partecipare attivamente alla condivisione delle modalità operative digitali.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgerVi ai Vostri docenti di classe e, per particolari questioni o suggerimenti, alla prof.ssa Linda Mercurio, responsabile PNSD, alla prof. Annalisa Grelle, al prof. Leandro Pisano e al prof. Nicola Sguera, del team digitale, nonché alla prof.ssa Caterina Conti, responsabile per la democrazia attiva, e a Mario Verrusio, referente per la privacy.



Aspetti generali

Organizzazione

In coerenza con l'art 1 L.107/2015, il PTOF è arricchito dai seguenti elementi regolativi, indispensabili ad assicurare un'organizzazione efficace che dia supporto e coerenza all'azione formativa:

- Criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto.
- In particolare, potranno essere inseriti nel PTOF: i criteri che regolamentano le uscite didattiche e le visite di istruzione, qualora possibili in relazione all'andamento dell'emergenza Covid, i criteri di valutazione del comportamento e dell'apprendimento, il Regolamento di Istituto e la relativa tabella delle sanzioni, il Regolamento di accesso ai Laboratori e in Palestra e tutti i regolamenti che saranno deliberati successivamente dal Consiglio di Istituto.

L'attuazione del PTOF rende necessaria la presenza di una struttura organizzativa che viene rivista annualmente, in base ai bisogni dell'istituto. Nell'ambito delle scelte di organizzazione del Piano triennale dovranno essere previste n. 3 figure di coordinamento e supporto all'organizzazione scolastica e n 3/4 FF.SS, di supporto alla didattica. Le figure organizzative fanno parte dello staff del Dirigente.

Il Collegio dei Docenti è articolato nei Dipartimenti. Dipartimenti e i CC.dd.CC. mirano ad una integrazione ed unitarietà del sapere, privilegiando e promuovendo, nel lavoro scolastico:

- □ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- □ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- □ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali e digitali, a supporto dello studio e della ricerca;
- □ corrette procedure di valutazione dell'apprendimento degli studenti. Il PTOF dovrà tener conto delle risorse professionali già presenti nell'Istituto, su posto comune e di sostegno, con integrazione dell'organico del potenziamento, da impiegare, in base alle priorità indicate dagli OO.CC. della Scuola.



Per quanto attiene i commi 56-61 L. 107, riguardanti il PNSD piano nazionale scuola digitale, continua ad operare il gruppo per l'innovazione digitale coordinato dall'Animatore Digitale, con il compito di: promuovere la partecipazione dell'Istituto ad avvisi pubblici PON FESR per implementare e rinnovare la dotazione tecnologica di Istituto; incentivare l'uso didattico delle TIC tra i docenti, per promuovere mirate azioni formative.

Il liceo Giannone, in termini di iscritti, ha visto un trend positivo negli ultimi anni, ascrivibile, evidentemente, alla scelta di innovare rimanendo fedeli alla tradizione, coniugando proficuamente "le radici" e "le ali". La crescita numerica ha portato, in concomitanza per altro con la crisi pandemica e le relative norme sul distanziamento, ad utilizzare al meglio tutti gli spazi a disposizione. Pur ripensando in maniera ottimale l'esistente, dunque, appare urgente immaginare nuove aree a disposizione del Liceo dove poter collocare uno o più laboratori informatici (necessari per altro in funzione delle prove INVALSI) e poter dare anche una più degna collocazione alla prestigiosa biblioteca "Enrico Corazzini".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Paola Del Gais e Linda Mercuro: collaboratori del D.S. (art. 25 DLGS 165/2001) Nicola Sguera: supporto all'organizzazione scolastica (comma 83, l. 197/2015)	3
Funzione strumentale	Anna Aversano: area orientamento in entrata. □ Organizza e gestisce l'orientamento in entrata; □ coordina la commissione orientamento in entrata; □ cura i progetti di accoglienza degli alunni nelle classi prime; □ è referente dei progetti per la prevenzione della dispersione scolastica; □ cura i rapporti con le scuole del I^ ciclo al fine di organizzare l'orientamento in entrata; □ svolge un ruolo propositivo per la definizione del Curricolo di scuola in rapporto all'Ampliamento dell'Offerta Formativa; □ responsabile progetto continuità. Nicola Sguera: qualità e gestione POF e PTOF, politiche culturali, scuola digitale, comunicazione. □ Progetta, coordina, cura e documenta tutte le attività culturali del liceo. □ Cura la comunicazione interna ed esterna relativa a tutte le attività culturali del liceo. □ Collabora all'Innovazione didattica e metodologica, anche all'interno del PNSD. □ Collabora alla piena funzionalità e	3



fruibilità del sito web del liceo. □ Coordina la Commissione P.O.F. e PTOF che elabora il Piano Annuale e Triennale Offerta Formativa. □ Predispone ed aggiorna tutti i Regolamenti di Istituto, con particolare riferimento ai criteri per la valutazione degli alunni ed ai criteri per l'attribuzione dei crediti. □ Cura i processi di qualità e di monitoraggio legati alla realizzazione del POF. □ Effettua rilevazioni interne ed esterne di efficienza ed efficacia delle attività previste dal POF/PTOF. Paola Maglione: SUPPORTO AL LAVORO DOCENTE PIANIFICAZIONE E TENUTA DOCUMENTALE ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI Referente Rete dei Licei

Capodipartimento

1. LINGUISTICO Prof.ssa Caterina Conti 2.
STORICO- FILOSOFICO Prof. ssa Teresa Simeone
3. MATEMATICO Prof.ssa Annalisa Grelle 4.
SCIENTIFICO Prof.ssa Isabella Leoni 4
Sottodipartimento Lingua inglese: Prof. ssa
Giuseppina Varricchio Sottodipartimento Scienze
motorie: Prof. Luciano Politi

Responsabile di
laboratorio

- LABORATORIO DI INFORMATICA 1 A. T. SIG.
GIANFRANCO DE MERCURIO - LABORATORIO DI
CHIMICA E SCIENZE FISICA -BIOLOGIA PROF.
DONATO BARONE - PALESTRA INTERNA PROF.
LUCIANO POLITI - LABORATORIO DI MUSICA
PROF. GIANLUIGI PANARESE - BIBLIOTECA
PROF.SSA PAOLA CARUSO PROF. MASSIMILIANO 5
CALABRESE I responsabili di laboratorio
provvedono - quali subconsegnatari - alla
custodia e alla cura del materiale del laboratorio
verificandone l'uso, la manutenzione e le
caratteristiche di sicurezza. Intervengono con
proposte nelle procedure di acquisto per il



rinnovo della strumentazione. In particolare i responsabili provvedono a:

- verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio;
- esporre e diffondere il regolamento;
- fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti;
- raccogliere le schede tecniche delle macchine e in assenza di esse compilare la scheda per ogni singola macchina presente nel Laboratorio;
- compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici;
- aggiornare il registro di manutenzione macchine;
- effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine;
- indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione;
- comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate.

□ effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate;

□ segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola;

□ verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta;

□ partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna alla DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti. Il



corretto e completo svolgimento della funzione da titolo per l'accesso al fondo d'istituto nella misura stabilita di anno in anno dal Collegio dei docenti.

Animatore digitale

Prof.ssa LINDA MERCURO ricopre la funzione di Animatore Digitale e in tale veste: □ è referente responsabile del PNSD; □ svolge un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; □ stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, anche attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; □ favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; □ individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, ecc.); □ cura e potenzia gli strumenti per la comunicazione digitale; □ Implementa l'uso delle TIC nella didattica (sostegno ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche - formazione docenti - archivio studenti - diffusione software didattici - LIM - libri testo digitali - didattica a distanza, Book in Progress, ecc.); □ fornisce supporto tecnico/informatico ai progetti curriculari e extra- curriculari, nonché ai progetti europei quali PON FSE e FESR.

1

Coordinatore attività ASL D.S. Prof.ssa Teresa De Vito

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendenza degli Uffici Amministrativi: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Unità operativa Affari generali e Protocollo.

Ufficio per la didattica

Unità operativa per i servizi allo studente e alla didattica. Gestione Data Base alunni mediante gli applicativi Re; gestione informatica delle operazioni al SIDI relative agli alunni; tenuta fascicoli e documenti degli alunni: richiesta e trasmissione digitale; gestione corrispondenza digitale ed interattiva con le famiglie; gestione Esami di stato per la parte relativa agli studenti e alla costituzione delle commissioni di pertinenza del



SIDI; registrazione e contabilizzazione rette, tasse e contributi e pagamenti vari tramite PAGOPAPAGOONLINE – PAGOINRETE.

Ufficio personale

Gestione Data Base mediante gli applicativi Spaggiari; tenuta fascicoli personali cartacei (richiesta e spedizione), analogici e digitali; rilascio certificati e attestati di servizio; tenuta dell'archivio corrente e storico, cartaceo e digitale, con predisposizione periodica degli atti per eventuali scarti; predisposizione contratti di lavoro al SIDI, e relative proroghe; gestione assenze del personale; monitoraggi, statistiche, rilevazioni, comunicazioni e trasmissioni ai vari enti; rilevazione scioperi, assemblee sindacali e permessi sindacali GEDAP; anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica e agli enti di competenza;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico

https://www.giannonebn.edu.it/pvw/app/BNLG0001/pvw_sito.php?sede_codice=BNLG0001&page=2204746

Comunicazioni alunni, genitori, personale on line in bacheca; avvisi e comunicazioni su albo on line; determine e bandi di gara on line o su piattaforme dedicate; sito web con aree dedicate e riservate.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE STIPULATA TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE (ASSOCIAZIONE CULTURALE VISIVAMENTE-BCT FILMFESTIVAL), PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI ASL.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Il liceo classico Pietro Giannone si configura come Istituzione scolastica per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro con soggetto ospitante, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n 107, art 1, commi 33-34

Denominazione della rete: **Convenzione Università degli studi di Napoli Orientale per PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner in convenzione per la realizzazione di percorsi per le



nella rete:

competenze trasversali e l'orientamento e attività di formazione e orientamento per gli alunni in vista della scelta universitaria

Denominazione della rete: Convenzione Università Telematica Giustino Fortunato per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e attività di formazione e aggiornamento

Denominazione della rete: Convenzione Ospedale Fatebenefratelli per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione per la realizzazione di percorsi per le
competenze trasversali e l'orientamento

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Stregati da Sophia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto in convenzione per la realizzazione di attività di
formazione



Denominazione della rete: **Accordo Confindustria - Benevento**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto in convenzione per la realizzazione di percorsi di
formazione

Denominazione della rete: **MEP- Member of European Parliament**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto in convenzione per attività formative



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

□ Sviluppo delle competenze digitali di base, anche per il conseguimento della certificazione informatica ; □ uso di app (software open source) e di sistemi operativi per una didattica digitale integrata; □ uso delle piattaforme didattiche più diffuse; □ nuovi ambienti di apprendimento e di condivisione di materiali digitali auto-prodotti e di condivisione con gli alunni (piattaforme dedicate, spazi social, classi virtuali) anche ai fini dell'inclusione ed integrazione; □ sperimentazione e diffusione di metodologie didattiche attive e collaborative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo, progettazione e



valutazione

□ Valutazione per competenze e compiti autentici; □ certificazione delle competenze; □ definizione ed elaborazione di rubriche di valutazione dei traguardi di competenze chiave e di cittadinanza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

□ Sviluppo competenze linguistico-comunicative in Inglese, anche per il conseguimento di certificazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

□ La didattica inclusiva (percorso formativo rivolto soprattutto ai docenti nelle cui classi sono presenti alunni DSA e BES).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento



professionale disciplinare

Interventi formativi disciplinari e professionali sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto purché coerenti con gli obiettivi posti (RAV, PdM, PN). Gnoti seauton in particolare rivolto ai docenti di filosofia: incontri con docenti universitari su tematiche filosofiche ed autori.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Miur con il Decreto n. 797/2016 ha adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016/2019, in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015, che ha reso la formazione del personale docente **“obbligatoria, permanente e strutturale”**.

Il Miur definisce quindi, ogni tre anni, le priorità del sistema di istruzione e, attraverso il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, determina gli standard professionali e monitora il sistema.

La formazione è promossa, organizzata e gestita da: Miur, UU.SS.RR., Reti di Scuole e Scuole.

Le scuole progettano in rete, all'interno degli ambiti territoriali, si coordinano con altri poli formativi e redigono il Piano di Formazione e Aggiornamento dell'Istituto.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente, le cui linee guida sono deliberate dal Collegio dei Docenti, è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa al fine di elevare i



risultati d'apprendimento degli studenti e concorrere allo sviluppo professionale del personale docente. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV del Liceo Classico Giannone evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle seguenti competenze professionali:

- ▷ Curricolo, progettazione e valutazione: Elaborazione, condivisione e uso di rubriche valutative per competenze da utilizzare non solo nelle prove di verifica periodiche ma anche in relazione alle prove per classi parallele.
- ▷ Inclusione e differenziazione: Aggiornamento e integrazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale relativamente ai BES e all'interculturalità con attività di formazione.

Elaborazione di un piano di lavoro individualizzato contenente gli obiettivi per gli alunni che necessitano di interventi di inclusione.
- ▷ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Accordi di rete con le scuole secondarie di primo grado finalizzati ad una scelta consapevole.

Esperienze di job-shadowing e alternanza scuola-lavoro.

Formalizzazione dei rapporti con il territorio attraverso accordi di rete, protocolli d'intesa e convenzioni.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento si avvarrà di corsi organizzati dal MIUR, dall'Ufficio Ambito Territoriale di Benevento, dall'USR Campania, da altri enti territoriali o istituzionali accreditati dal MIUR, dalla rete di scuole di ambito di cui l'Istituto fa parte (in definizione) nonché delle iniziative progettate autonomamente dall'Istituto.

L'Istituto organizzerà, inoltre, percorsi formativi che concorreranno alla formazione sulle tematiche sopra individuate anche in coerenza con il PNSD e con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti, quali emerse dalla somministrazione di un questionario di rilevazione dei bisogni formativi, relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, e di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso in linea con il Piano nazionale per la Formazione.



Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, saranno favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line, alle attività laboratoriali, alle modalità di formazione impostate sulla ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno, è di almeno una Unità Formativa, parametrata su un minimo di **25** ore.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Sono pertanto compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- ▷ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ▷ i corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ▷ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ▷ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF e dal PTOF;
- ▷ gli interventi formativi relativi alla sicurezza, con gli aggiornamenti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 7 Luglio 2016, predisposti dal datore di lavoro, discendenti da precisi obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)
- ▷ gli interventi formativi di figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi di prevenzione e primo soccorso.

Il Piano d'Istituto prevede azioni formative sia comuni sia svolte in forme differenziali e rivolte a docenti neoassunti o a gruppi impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative. In particolare, si potranno attivare corsi distinti per:



- ▷ docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative come alternanza scuola-lavoro, didattica laboratoriale, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, funzionamento del comitato di valutazione;
- ▷ gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento;
- ▷ docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione nel quadro delle azioni definite nel PNSD;

- ▷ docenti impegnati nella innovazione metodologica, quale la nuova didattica delle lingue classiche e la metodologia CLIL;

- ▷ docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- ▷ altro personale, insegnante e non, da coinvolgere in azioni formative strategiche in coerenza con le indicazioni attuative del Piano;
- ▷ consigli di classe, docenti e personale nei processi di inclusione e integrazione.

L'istituto, in attuazione dei commi 121-125 della legge 107, ha avviato una politica di formazione in linea con le indicazioni del Piano Nazionale e, come previsto dal PDM, ha già avviato percorsi di formazione rivolti ai docenti riferiti a:

- ▷ Strategie e metodologie innovative;
- ▷ Didattica e Valutazione per Competenze;
- ▷ Didattica per competenze delle Lingue Classiche;
- ▷ Sviluppo di competenze di Lingua Straniera Inglese, anche per il conseguimento di certificazioni;
- ▷ Sviluppo delle competenze digitali e uso degli strumenti new media;
- ▷ Disturbi dell'apprendimento ed alunni con BES.

Il Liceo organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di U.F.) che ciascun docente, per l'anno scolastico 2022/2023, dovrà certificare alla fine di ogni anno scolastico è di almeno una Unità Formativa.

Ogni singola Unità Formativa è parametrata su ovvero è pari a un minimo di 20 ore di formazione



svolte con le modalità e nei termini sotto riportati.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei Docenti da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo elaborato collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare il nostro Istituto in Laboratori di Sviluppo Professionale Docenti e ATA.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo alle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti (con delibera n. 188 del 09/11/2020), pertanto, riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

Modalità di formazione

- in presenza;
- on- line;
- blended;



- sperimentazione didattica;
- lavoro in Rete;
- approfondimento personale e collegiale: “best practices”;
- documentazione e forme di restituzione alla scuola;
- progettazione, rielaborazione e disseminazione.

Enti promotori

- MIUR, Ufficio Ambito Territoriale di Benevento, USR Campania, enti territoriali o istituzionali accreditati dal MIUR;
- Rete di scuole dell'Ambito 4;
- Università, Enti e/o associazioni professionali e culturali, ecc. accreditati dal MIUR;
- Formazione promossa dal Liceo.

FORMAZIONE INTERNA

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Sviluppo delle competenze digitali finalizzate a metodologie di apprendimento attivo mediato dalle nuove tecnologie;
- Funzionalità e ambienti di apprendimento digitale per condurre l'attività in aula;
- Workshop su: Nearpod, Kahoot, Gosoappbox, Screencastify, Classdojo;
- Nuovi ambienti di apprendimento e di condivisione di materiali digitali autoprodotti e di condivisione con gli alunni (piattaforme dedicate, spazi social, classi virtuali) anche ai fini dell'inclusione ed integrazione;
- Sperimentazione e diffusione di metodologie didattiche attive e collaborative.

Curricolo, progettazione e valutazione

- Valutazione per competenze e compiti autentici;



- Certificazione delle competenze;
- Definizione ed elaborazione di rubriche di valutazione dei traguardi di competenze chiave e di cittadinanza.

Inclusione e disabilità

- La didattica inclusiva (percorso formativo rivolto soprattutto ai docenti nelle cui classi sono presenti alunni DSA e BES).

Aggiornamento professionale disciplinare

- Interventi formativi disciplinari e professionali sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall' Istituto purché coerenti con gli obiettivi posti (RAV, PdM, PN).



Piano di formazione del personale ATA

Integrazione del Liceo nei nuovi processi informatici e digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione tecnico-pratica per adeguamento del lavoro agli applicativi e alle piattaforme digitali.
---	---

Destinatari	DSGA e personale amministrativo.
-------------	----------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR.

Formazione in servizio per il personale ausiliario

Descrizione dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e sicurezza nei luoghi di lavoro.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR Enti specializzati nell'ambito della sicurezza